



LIONS

Organo di informazione dei Distretti Lions di Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta



*La Redazione ringrazia i Club
per il loro lavoro*

IN QUESTO NUMERO

EDITORIALI

La parola al Direttore	p.3
La parola al DG Michele Giannone.....	p.4
La parola al DG Giuseppe Cervo.....	p.6
La parola al DG Oscar Bielli.....	p.8

IN PRIMO PIANO

Il Saluto della Redazione.....	p.10
Leadership.....	p.13
Congressi di Chiusura	p.16
Service	p.20

DISTRETTO 108Ia1

Attività di Club	p.21
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia2

Attività di Club	p.31
------------------------	------

DISTRETTO 108Ia3

Attività di Club	p.36
------------------------	------

SPAZIO LEO

Notizie dai distretti Leo	p.53
---------------------------------	------

LIONS

Colophon

Periodico edito dai Distretti
108 Ia1, 108 Ia2, 108 Ia3
di "The International Association
of Lions Clubs" (Lions Clubs
International)

Legale rappresentante

Oscar Bielli

Direttore responsabile

Mauro Bianchi

Direttore amministrativo

Giuseppe Pino Testa

Vice direttori

Gianluca Martinengo (108 Ia1)
gianluca.martinengo@alice.it

Marina Gavio (108 Ia2)
m.gavio@finnat.it

Valerio Airaudo (108 Ia3)
valerio.airaudo@gmail.com

Rete e Social

Riccardo Contato
riccardo.contato@gmail.com

Beatrice Usseglio
beatriceux92@gmail.com

Direzione e redazione

Via Oxilia 2a 17100 Savona

Progetto grafico e impaginazione

Delfino&Enrile Adv. - Savona

Stampa a cura di

Delfino&Enrile
Via Giovanni Scarpa 10R
17100 Savona

EDITORIALE

Ora passiamo la mano...

**■ di Mauro Bianchi**

Nell'accingermi a scrivere questa mia ultima relazione mi torna in mente quando e come siamo partiti nel 2021 per questo triennio da direttore della rivista. Tutto avrei pensato fuorché ritrovarmi in una situazione esterna alla nostra associazione in uno dei momenti più tragici che la storia umana ricordi. Ci lasciavamo alle spalle due anni di sofferenze fisiche e morali che la pandemia ci consegnava in eredità e tutti dicevamo e pensavamo che il peggio fosse ormai alle nostre spalle, ma sbagliavamo, tragicamente e moralmente!

L'uomo e l'umanità ci avrebbe riservato uno dei periodi più bui della sua esistenza, mi riferisco nella fattispecie, non tanto alle guerre e alla mortalità di tanti innocenti vittime di folli strategie guerricide, ma soprattutto ad un decadimento morale e spirituale ed anche di rispetto delle regole da parte di tutta l'umanità in genere. Sarà, in questo contesto, molto difficile riuscire ad attuare il più importante dei dettami che Melvin Jones ci ha raccomandato: lasciare un mondo migliore di quello che abbiamo trovato.

Ma rimaniamo a noi, sono stati tre anni, come sempre passati in un lampo, nei quali ho potuto constatare la forza e lo spirito di quanto possono fare delle persone di buona volontà e con spirito di servizio per l'umanità che li circonda. Quando esse si uniscono poi in un sodalizio come il nostro la forza aumenta a dismisura creando quello che noi orgogliosamente chiamiamo Lions International. All'inizio c'eravamo propositi, io e la mia squadra, tre obiettivi fondamentali: dare spazio ai club, rendere la Rivista sostenibile ed incrementare e rivitalizzare il nostro sito. Devo dire con malcelato orgoglio di aver raggiunto tutti gli obiettivi. Lasciamo infatti una rivista snella, affidata più che mai alla rete, praticamente autonoma e soprattutto ampiamente riservata e mirata ad esaltare le attività dei nostri nuclei più importanti che sono i nostri amati club, sempre più dedicati al servizio. Infine penso che ci si debba dare atto di aver creato un linguaggio percepibile da tutti i nostri soci, chiedo scusa se durante questo nostro percorso abbiamo dovuto abbandonare strade che non erano più sostenibili: siamo passati da un costo a numero spedito a casa di 7.000 €, agli attuali 2.000, penso quindi che il sacrificio valesse la pena.

Chiudo infine con il riconoscimento di una professionalità eccezionale nei confronti dei miei compagni di viaggio: Gianluca, Marina, Riccardo, Valerio, Pino e l'ultima arrivata, non certo per meno bravura, Beatrice che ha dato a tutti noi uno spirito nuovo in questo ultimo anno che ci ha avvicinato in maniera incredibile al mondo Leo; a tutti loro va un grandissimo abbraccio nella consapevolezza di aver creato un gruppo che difficilmente si perderà. L'amicizia è il più grande e il più sincero dei valori da conservare. Ma tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il grande contributo dei Governatori che si sono succeduti, che non hanno mai interferito nel nostro lavoro ed anzi ci hanno sempre incoraggiato a procedere nel nostro viaggio a loro va il nostro convinto e grande Grazie.

Ora si passa la mano, come è giusto che sia, lasciamo un prodotto che ritengo sempre utile a tutti noi, grazie anticipato a chi raccoglierà in nostro testimone, convinto che tutti quanti noi lavoriamo per un solo e unico scopo:

We serve! W IL 108Ia



La Fondazione Lions



■ del DG Michele Giannone

Care amiche e cari amici,

Sabato 1° giugno, ho partecipato ad un convegno, organizzato dal DG Claudio Chiarenza del Distretto 108 Ib4, dal titolo: “Un viaggio nel mondo LCIF”. E’ stato un viaggio molto interessante, e spero che seminari come questo , possono costituire appuntamenti annuali da non perdere.

Un pomeriggio utile per comprendere meglio le risorse e gli strumenti che la Fondazione mette a disposizione dei Lions Club e dei loro progetti di servizio, ma anche le modalità per sostenerla.

A mio avviso è necessario conoscere la Fondazione Internazionale dei Lions , i diversi fondi, le opportunità di donazione e gli strumenti di sovvenzione; ed è indispensabile diffondere queste informazioni non solo fra noi Lions, ma anche e soprattutto all'esterno, per illustrare e far comprendere i vantaggi di una donazione destinata alla Fondazione dei Lions.

Curioso è stato conoscere il modo di come è nata l'idea della nascita di questo “carburante di energia” per i nostri progetti. A detta del LCIF Board Trustee Sandro Castellana, “l'esigenza fu avvertita nell'anno sociale 1944-1945 e a percepirla fu il Presidente Internazionale D.A. Skeen”.

“Era accaduto- racconta Sandro- che un suo amico, socio Lion, aveva donato un cospicua proprietà immobiliare al suo Club, che non avendo i requisiti di legge, non era in grado di acquisirne legalmente l'intestazione. Così appena divenne Past Presidente, ed ancora componente del Board, si interessò affinché si potesse trovare il modo di venirne a capo”.

Chi prese a cuore il problema fu l'allora Primo Vice Presidente Internazionale , Edward M. Lindsey, che si orientò subito per

l'inderogabile necessità di creare un apposita Fondazione. Diventato Presidente Internazionale nell'anno 1966/1967 , Lindsey insediò un'apposita commissione per lo studio e la predisposizione dell'istituzione di una Fondazione.

L'elaborazione fu particolarmente dibattuta, un po' si può dire come accade oggi per la nascita della Fondazione Nazionale, ma qui i problemi erano altri, rapportati ai tempi, perché c'erano da superare perplessità e diffidenze di chi guardava alla Fondazione come ad una organizzazione di soccorso in caso di calamità, non in grado di competere con organizzazioni come la Croce Rossa, più esperta e con più disponibilità di strutture. Inoltre non si poteva pensare di impegnare , per Statuto, tutti i Club a supportarla.

A sostenere maggiormente l'iniziativa fu , il Direttore Internazionale del biennio 1967/1969, Norman E. Brennan, che riuscì a predisporre l'intero progetto e ad accompagnarlo con una accurata relazione: “Noi non volevamo duplicare ciò che gli altri stavano facendo e ciò che i Governi avrebbero dovuto fare. Noi pensavamo a comunità sottosviluppate, aree economicamente depresse, piccole comunità. Noi cercavamo di ottenere fondi disponibili da destinare dove sono i bisogni. Noi pensammo che avremmo dovuto avere una riserva di fondi di consistente ammontare che potesse dare frutti” (Melchionda, op. cit., pp. 145,146).

Fu quindi nell'aprile del 1968 che finalmente il progetto fu condiviso dal CdA dell'associazione con l'approvazione dello Statuto e il 13 giugno 1968 si costituì la “Lions International Foundation” per dare modo ai Lions club, ai volontari e ai partner di migliorare la salute e il benessere, rafforzare le comunità, supportare le persone bisognose tramite servizi umanitari e contributi di impatto globale, e incoraggiare la pace e la comprensione internazionale.



Nel 1972 la LCIF eroga il suo primo contributo di 5.000 dollari USA a favore delle aree del South Dakota colpite da inondazioni

Nel 1973 prese inizio il programma “Melvin Jones Fellowship” come riconoscimento per i donatori di somme di 1.000 USD.

Il mondo ha bisogno di una speranza, oggi più che mai. Con le crisi globali, i conflitti e le emergenze climatiche, il mondo ha bisogno di solidarietà e azione. La LCIF e i Lions stanno rispondendo alla chiamata con contributi e programmi, aiutando un mondo che ha bisogno e offrendo speranza e solidarietà.

Dal 1968 LCIF ha assegnato circa 20.000 di contributi per un totale di oltre 1,2 miliardi di USD nelle diverse aree d'intervento:

- 9,7 milioni di interventi di cataratta
- Lions Quest è stato implementato in più di 110 paesi
- 140 milioni di USD devoluti per iniziative di soccorso in caso di disastri
- Più di 100 milioni di bambini vaccinati contro il morbillo

La LCIF ha recentemente concluso la Campagna 100: LCIF Potenza del Service, raccogliendo 325 milioni di dollari in 5 anni. E' stata la raccolta fondi più importante e impegnativa mai realizzata da LCIF, ed ha avuto uno straordinario successo, nonostante le difficoltà e i “tragici” imprevisti (pandemia Covid e guerra in Ucraina). Grazie a questo splendido risultato, i Lions di tutto il mondo potranno continuare ad aumentare l'impatto del servizio nelle aree globali, ma non per questo smetteranno di raccogliere fondi e donazioni.

La realtà ci mostra quotidianamente che i bisogni delle comunità sono in continua crescita, e I Lions devono essere pronti a realizzare progetti e service per dare sollievo a chi è nel bisogno.

Di seguito alcuni dati dell' anno 2022-2023, decisamente significativi.

Grant approvati MONDO: 1.445
 Importo \$ 39.255.208

Grant approvati EUROPA: 135
 Importo \$ 8.213.035

Grant approvati ITALIA: 52
 Importo \$ 892.161

LCIF ha un impegno totale nei confronti dei donatori: destina il 100% delle donazioni ai contributi e alle spese del programma. Come tutte le organizzazioni di beneficenza, la LCIF sostiene tre categorie di spese: spese di programma, amministrative e di raccolta fondi. A differenza della maggior parte degli enti di beneficenza, la LCIF copre il 100% delle spese amministrative e di raccolta fondi a lungo termine tramite i redditi da investimenti, il che include interessi e dividendi accumulati, plusvalenze dalla vendita di titoli e aumento del valore degli investimenti detenuti nel portafoglio della Fondazione.

LCIF è una realtà meravigliosa, perché si basa sul lavoro dei volontari che con impegno, passione, entusiasmo e dedizione lavorano per raccogliere fondi che serviranno ad alleviare i bisogni di chi è in difficoltà, in tutto il mondo. E' una realtà fatta della generosità di chi dona e del sorriso di chi riceve l'aiuto, ma soprattutto della felicità di chi sa di essere stato d'aiuto e di aver fatto la differenza.



Lions Clubs International
FOUNDATION



EDITORIALE

Il Saluto del Governatore



■ del DG Giuseppe Cervo

Riconosco che i discorsi e le dichiarazioni che, da governatore, in vari contesti mi trovo a rilasciare, in quest'ultimo periodo dell'anno lionistico si accompagnano ad una particolare sensazione. Com'è comprensibile viene naturale fare dei bilanci ed essere ancora emozionato per i tanti momenti, lionisticamente e umanamente, significativi dell'ultimo periodo.

Se nel mese di aprile abbiamo vissuto l'atmosfera gioiosa del Lions Day, maggio ha visto officer e soci impegnati in occasione dei Congressi Distrettuali e delle relative votazioni per il successivo anno. Ma per il Distretto 108IA2, mentre a Novi si svolgeva l'Assemblea dei Delegati, già fervevano i preparativi per il Congresso Nazionale.

Il 72° Congresso Nazionale ha infatti portato i Lions italiani a Genova, tre giorni di abbraccio tra i Lions e la città, che è stata cornice perfetta per questo appuntamento.

In qualità di Governatore del Distretto 108IA2 ho vissuto con trasporto e responsabilità amplificati questa occasione, ma sia il trasporto sia la responsabilità sono stati sostenuti dal grande lavoro e dalla competenza del Comitato organizzatore e dall'impegno di molti volontari, un'ammirevole squadra efficiente e operosa a cui va tutta la mia gratitudine.

I lavori congressuali hanno consentito di condividere gli obiettivi raggiunti e di concordare nuove strategie, per intervenire in ambito locale e globale.

Sono state prese decisioni importanti e la scelta del Tema di Studio Nazionale e del Service Nazionale 2024/2025, che vertono rispettivamente sull'attualissimo tema dell'intelligenza artificiale e sull'urgenza di promuovere la cultura dell'inclusione a favore di persone affette da autismo, testimonia la sensibilità dei Lions italiani nel favorire un rapporto osmotico tra necessità delle comunità e iniziative dell'Associazione.

Mi piace sottolineare che i Congressi, in particolare il Congresso Nazionale, al di là dell'aspetto operativo, hanno rappresentato una bellissima occasione d'incontro e condivisione; per me un ulteriore ricordo indelebile di questa annata che resterà indimenticabile.

All'inizio di quest'anno tutti i Lions del mondo, su invito della Presidente Internazionale Patti Hill, hanno con orgoglio accettato una sfida: MISSION 1.5. Ci siamo impegnati per i prossimi quattro anni, cioè entro il 2027, a raggiungere lo storico obiettivo di 1,5 milioni di soci. Negli ultimi tempi il nostro Distretto è cresciuto, sono nati i due Club Eco Life e San Salvatore Monferrato e un Club Satellite, il Tivegna Valle della Luna. Mi congratulo con tutti i nuovi soci e ribadisco il mio entusiasmo per la loro scelta di ampliare la famiglia del nostro Distretto e di garantire a Lions International il loro impegno. Sono sicuro che ognuno di loro si trovi all'inizio di una bellissima avventura, fonte di arricchimento personale e importante contributo a sostegno delle nostre comunità.



A proposito di comunità la Campagna Costruttori di solidarietà, promossa quest'anno, ha ulteriormente ribadito il ruolo di Lions International come interlocutore credibile a cui rivolgersi, a partire dalle Istituzioni. Significato sostanziale di queste iniziative è quello della ricerca del modo migliore per poter rispondere alle crescenti esigenze delle nostre comunità e per servire più persone che mai, facendo sempre più ricorso ad aiuti di soggetti esterni alla nostra Associazione.

Durante le visite ufficiali mi sono confrontato con l'entusiasmo per le iniziative organizzate in contesti locali e per i nostri service storici. Ho scoperto alcuni service innovativi oppure riscoperto il valore di altri ben collaudati, in particolare le iniziative condivise con il mondo della scuola, a favore della formazione dei nostri giovani. Ho inoltre condiviso con i soci la gioia che deriva dalla appagante sensazione di riuscire a produrre cambiamento, migliorando le condizioni di qualcuno. E questa è la nostra priorità, senza perdere mai di vista il confronto fra soci, evitando i personalismi, perché parte irrinunciabile del service è, in ogni sua fase, la condivisione con il maggior numero possibile di soci, in particolare i giovani che sono una grandissima risorsa. Le modalità di servizio che abbiamo a disposizione sono molte, abbiamo delle strutture apprezzabili che contano su di noi, cito solo il Centro di Limbiate e la Banca degli Occhi, Acqua per la Vita. Abbiamo a disposizione la Lions Clubs International Foundation (LCIF) uno strumento che funziona come amplificatore della nostra generosità e che, con efficacia e tempestività, ci mette in condizione d'intervenire in caso di disastri ed emergenze anche lontane da noi.

Per quel che mi riguarda mi sto preparando per gli appuntamenti di giugno, in particolare per la Convention di Melbourne, durante la quale passerò il testimone dell'incarico di Governatore all'amico Alessandro Bruno. Auguro al Governatore Eletto e a tutti i soci che il sorriso accompagni le nostre attività, impreziosendo i risultati raggiunti nel servire il prossimo con il valore aggiunto dell'amicizia condivisa.



EDITORIALE

Superato lo striscione dell'ultimo chilometro siamo in dirittura di arrivo.



■ del DG Oscar Bielli

Affiora la stanchezza, non poteva essere altrimenti, attenuata da una grande gratificazione.

Per gli ottimi risultati conseguiti in termini di crescita associativa, nuovi clubs, formazione, che pongono il “piccolo Distretto 108Ia3” (senza capoluoghi di regione, con Asti, 72.000 ab, come centro più popoloso) tra i primissimi Distretti italiani, primo nel nord Italia.

Soddisfazione per quanto ci si sia adoperati con costanza, determinazione, persino fantasia nel tentativo di rendere il nostro lavoro più agevole, spesso gioioso, accattivante e, per molti versi, attrattivo verso chi vive “fuori dal nostro recinto”.

Sì, perché era questo il nostro principale obiettivo: farci conoscere, farci apprezzare per il lavoro che da sempre realizziamo ma che non sempre sappiamo adeguatamente comunicare.

Paradossalmente dobbiamo prendere atto che, pur “sedendo all'ONU”, pur essendo concreti protagonisti nell'alleviare gli effetti dei più drammatici eventi mondiali, corriamo il rischio, anzi spesso abbiamo la conferma, di essere sconosciuti al vicino della porta accanto.

Una bella azienda che sa conquistare i mercati internazionali e non sempre è presente sugli scaffali del proprio mercato domestico.

“INSIEME POSSIAMO” - “AIUTIAMO LE NOSTRE COMUNITÀ”, non soltanto accattivanti slogan ma i marcatori dei nostri limiti, o di quanto potremmo migliorarci.

Come sappiamo essere uniti nel lavoro, così dobbiamo essere anche nel saperci rappresentare al grande pubblico, quello che, in gran parte, ci considera ancora una élite dedita ad affari e incontri conviviali. Ma non possiamo caricare totalmente questo compito sulle spalle dei clubs che il loro lo stanno facendo e bene.

Ho avuto modo in Consiglio Governatori e, brevemente, nel mio intervento a Genova di sottolineare come vi debba essere più condivisione, soprattutto ad “alti livelli”, del lavoro svolto.

Le convenzioni con altre Associazioni con le Istituzioni, non servono alla realizzazione di uno scatto fotografico tra pochi intimi, ma ad offrire opportunità di collaborazione tra i nostri clubs e altre realtà della Società Civile. Ho scoperto che siamo convenzionati con la SIAE, cosa che potrebbe comportare risparmi per i nostri Clubs. Chi lo sapeva? E con la Fidas e con l'ANCI per la protezione del territorio e via discorrendo con un'altra decina di Enti o Associazioni.

Non dovremmo apprendere queste cose dal Bilancio di Missione che nasce per informare gli altri, le dovremmo sapere. Potrebbero tornarci più utili di tanta comunicazione interna.

In altre parole dovrebbe esserci meno protagonismo e più condivisione. Inventiamo dei corsi di formazione tenuti dai Soci, quelli che conducono “una vita da mediano”, come piace dire a me, affinché quel: “facciamo squadra” non sembri una vuota espressione. Loro, “i mediani”, condividono tutto per scelta e non per sopravvivenza.

Le esperienze belle come quella che mi accingo a concludere devono servire per bene operare per l'anno di competenza, ma anche a migliorarci per il futuro. Ciascuno di noi deve saper dare il meglio di sé non solo per sé ma affinché le nostre diversità, le nostre esperienze diventino patrimonio comune. Per fare questo si devono esprimere anche le critiche che, se costruttive, valgono più di un elogio di maniera.

Come ho già avuto modo di dire un mio predecessore disse che l'unico lusso che si possa permettere un PDG è la sincerità. Come vedete io mi sto allenando.

Voglio però condividere con Voi, alla conclusione di questa mia esperienza, il mio mantra. Una riflessione che ho condiviso al termine di ogni mio intervento presso i club.

Mi piace pensare che I nostri due leoni rappresentino uno la nostra vocazione internazionale, l'altro l'attenzione, sempre crescente, che noi dobbiamo avere nei confronti delle nostre comunità.

Se questo ha un senso Vi prego di sottoporvi a questa riflessione.

Quanto abbiamo saputo realizzare nella nostra vita, per le nostre capacità, i nostri sacrifici, la nostra intelligenza e predisposizione naturale, avremmo saputo realizzarlo se fossimo nati in quella che io chiamo: "la parte sbagliata del mondo"?

Non so quale risposta Vi sappiate o possiate dare.

Io penso che noi si debba grande riconoscenza nei confronti delle nostre comunità, della nostra gente, del nostro contesto sociale, quell'insieme che ci ha consentito di realizzare le nostre potenzialità, di essere quel che siamo.

Nel contempo ritengo noi si debba esprimere, non solo teoricamente, solidarietà e vicinanza a chi, nascendo in un contesto sociale, economico, politico, climatico completamente diverso, non abbia potuto neppure conoscere le proprie potenzialità.

La nascita è l'unico momento della vita di un essere umano di cui non si hanno né meriti né colpe. Capita, è la "lotteria della culla"

Se condividiamo questa riflessione siamo Lions, se conosciamo persone che condividono questa riflessione adoperiamoci affinché diventino Lions

Buona vita LIONS!





Cari Soci Lions e Leo, Cari Mauro, Valerio, Gianluca e Marina,

■ di Beatrice Usseglio



Essere scelta come membro di questo staff è stato un onore, farne parte è stata una sfida e finire questa avventura è un vero dispiacere.

Questo periodo come membro della redazione della Rivista "Lions" dei tre Distretti IA è stato uno dei più intensi degli ultimi anni, pieno di organizzazione, di precisione, di team Building e di divertimento.

È stato un anno intenso, ma è volato.

Un grande grazie a Mauro, Valerio, Gianluca e Marina, per avermi aiutata a crescere e a migliorare come membro di questa associazione.

Grazie ad Alessio e a tutti i collaboratori della rivista.

Grazie a tutti i soci che ho rincorso per avere gli articoli entro la scadenza prefissata.

Grazie mille per questo anno di Rivista.

Beatrice "Ux" Usseglio

La mia esperienza alla rivista

■ di Marina Gavio

Tre anni passati d'un fiato! Un'esperienza nuova nel mondo dei Lions che personalmente ha contribuito ad ampliare il mio raggio di conoscenze nel mondo del distretto 108IA2 (e non solo) permettendomi di agganciare un po' di più di quei Lions "geograficamente" più lontani da me. Porto dunque a casa qualche contatto in più e nuove amicizie. Un triennio di un buon lavoro svolto sempre in armonia con ottimi compagni di viaggio e con un direttore "dei lavori" che ha in ogni modo cercato sempre di stimolarci e coordinarci con l'obiettivo di migliorare ad ogni uscita, il ... "prodotto finito": il risultato finale può essere stato più o meno apprezzato dai Lions che ci leggono, ma posso dire è stato un lavoro sempre intenso e sfidante, svolto cercando di combinare nel modo migliore possibile le linee guida dettate dalla linea editoriale e dalle regole della comunicazione interna con le richieste dei club. E' un'esperienza senz'altro positiva e che consiglio a ciascuno di Voi nella speranza di far emergere in qualcuno tra Voi la voglia di candidarsi al ruolo in modo da poter conoscere come servire, attraverso questo incarico, la nostra associazione: in fondo occorre, come in molte altre cose della vita, soltanto un po' di buona volontà!

Nell'augurarVi una buona estate di meritato riposo Vi ricordo che il primo numero della rivista sarà pubblicato ad Ottobre: tenete memoria dei vostri service estivi e ...A prestissimo!



Quattro anni in cinquemila battute... circa.

■ di Gianluca Martinengo



Ottobre 2020, il vaccino contro il virus che ha generato la pandemia Covid-19 non è ancora pronto; dopo una tregua estiva i contagi in Italia sono diffusi, ma le restrizioni vengono mitigate, tanto che i congressi di apertura si tengono dal vivo, sebbene con l'obbligo di indossare le mascherine. Sono trascorsi meno di quattro anni, ma ormai è già tutto consegnato ai libri di storia. Tutto archiviato come il primo numero della rivista in cui il nome del sottoscritto appare tra quelli dei vicedirettori distrettuali nel cosiddetto "tamburino di gerenza". Curioso notare come il primo articolo a mia firma sia dedicato a un bellissimo service del Lions Club Valli di Lanzo che a causa delle successive incertezze legate alla pandemia e ad altre vicissitudini non ha avuto il seguito ipotizzato. Chissà se scegliere di scrivere queste prime righe utilizzando il presente storico non sia un inconscio tentativo di rivitalizzare ricordi e avvenimenti coincidenti con l'inizio di un'esperienza entusiasmante? Entrato nel 2015 a far parte del comitato comunicazione del Distretto 108-Ia1, mi inserivo nell'ambito della rivista interdistrettuale "Lions" ricevendo il testimone da Michela Trada, non solo amica, ma anche valida giornalista. La redazione guidata da Virginia Viola e tutta al femminile vedeva l'ingresso di un maschietto senza titoli: una bella responsabilità! Fortunatamente negli anni precedenti il maestro Mimmo Genta mi aveva già coinvolto come redattore di rubriche e insegnato a stare nei limiti delle battute assegnate. "Devono essere 2000 caratteri. Non di più. Ci riesci." mi scrisse dopo il secondo invio di un pezzo che nemmeno dopo varie riscritture sembrava poter raggiungere il fatidico limite. Il fascicolo era praticamente pronto per la stampa, ma, senza farmi fretta, attese ancora un giorno la terza edizione che finalmente non sfiorava: una lezione e contemporaneamente un attestato di stima che non dimenticherò mai. La direzione di Virginia Viola è stata sicuramente innovativa, dunque l'avvicinamento con un past Governatore, anzi past presidente del Consiglio dei Governatori, come Mauro Bianchi con cui non avevo mai avuto occasione di lavorare non nascondo che m'inquietasse un tantino. Beh, al termine del triennio trascorso insieme posso affermare di aver trovato non solo un altro

punto di riferimento nell'universo lionistico, ma anche un amico con cui scambiare sincere considerazioni sull'evoluzione di questa "nostra" Associazione. Attorno a lui si è consolidata non solo una redazione, ma un gruppo di Lions uniti dal piacere di ritrovarsi per costruire un periodico ricco di contenuti oltre che per fare quattro chiacchiere in amicizia. Facce, queste, non nuove poiché Marina Gavio arrivava come me dal periodo "Viola", mentre Valerio Airaudò era stato mio formatore in un memorabile RLLI, e il "feeling" è risultato immediatamente positivo. Lo stesso è valso nei confronti di Alessio Delfino, non direttamente coinvolto negli incontri, ma sempre presente e paziente nell'accogliere le correzioni dell'ultimo momento. L'inserimento di Beatrice Usseglio è stato quindi la ciliegina sulla torta che ha portato la rivista a coinvolgere in maniera più assidua i Leo, parte integrante e non distinta del lionismo. Tre anni di sviluppo che hanno portato ad abbandonare per questione di costi quasi totalmente il formato cartaceo e hanno visto finalmente l'approdo sul web nella forma del portale e non solo della mera raccolta di PDF. Una trasformazione importante per alcuni, per altri insignificante forse come la stessa rivista, sebbene navigando sul sito www.lions108ia123.it risulti chiaro che si è trovato spazio ad un pezzo di storia dei Lions valdostani, piemontesi e liguri. Non vi tedierò su confutazioni molto personali del concetto attualmente diffuso di "vivere nel presente", ma desidero solo sottolineare che dall'analisi del passato possono essere individuati spunti per azioni future e contemporaneamente anacronismi da cui liberarsi. Eppoi non abbiamo più il cruccio di contare le battute! (forse avete intuito che non ho mai sopportato bene questa limitazione...) Ora è possibile raccontare meglio le sensazioni che si provano durante un service e descrivere il processo organizzativo. Tutto quanto ho sempre chiesto a chi mi proponeva gli articoli poiché ormai la cronaca è per i social, mentre la rivista è il luogo della riflessione e dell'approfondimento. Grazie quindi a tutti gli articolisti del 108-Ia1 che hanno accettato i miei consigli al fine di non riempire le pagine con banali descrizioni di fatti, seppur importanti, ma di infilare tra le righe le emozioni che attirano e trattengono l'attenzione dei lettori. Grazie nuovamente a Mauro Bianchi, direttore non fiscale, ma attento alle dinamiche della comunicazione. Dilungarsi comunque non è bene, specie se c'è il rischio di autocelebrarsi – ahimè "peccato" in cui noi Lions tendiamo a indulgere – e qui le battute stanno veramente diventando troppe. Inoltre sembra che mi voglia accommiatare e invece, nonostante i miei nuovi impegni professionali mi abbiano consigliato di prendere una pausa dal comitato comunicazione distrettuale e da quello della comunicazione interna del Multidistretto (intanto "riassorbito" per decreto), ho già dichiarato che non è detto che rinuncierei anche all'impegno per la rivista. È bello ogni tanto fare le ore piccole soffermandosi sulle cose buone che i Lions realizzano tra le Alpi e il mare.



Tre anni di rivista LIONS

■ di Valerio Airaudo



Sono passati già tre anni da quando, assieme ai “colleghi” Marina e Gianluca, abbiamo iniziato questo “service”; tre anni di articoli, di interviste, di riunioni per implementare l’offerta della Rivista, il tutto sotto la sapiente guida del nostro Direttore Mauro, il vero deus ex machina di questa pubblicazione.

Visto che so che lui non lo dirà, lo dico io: Mauro ha fatto un lavoro immane, ha cambiato la Rivista, ha scansionato personalmente dal primo all’ultimo numero della nostra pubblicazione, creando così un vero archivio storico del Distretto Ia e poi dei distretti gemelli, a favore di Lions e non.

Ha implementato il sito della Rivista che oggi consente di pubblicare, nelle News, gli articoli dei Club praticamente in presa diretta, modernizzando così l’offerta stessa della Rivista.

Per quanto riguarda la Redazione tutta, è stato fatto tanto lavoro, dietro le quinte, lasciando, come è giusto che sia, lo spazio ai veri protagonisti della vita lionistica: i Service dei Club.

Il tutto condito con delle interviste di grande spessore perché, tra i compiti di informazione della Rivista non potevano non esserci azioni di advocacy verso i grandi temi di attualità; tematiche dove i Lions Club possono e debbono intervenire.

Non tutto è andato come speravamo, basti pensare ai costi abnormi della carta e delle spedizioni che ci hanno costretto, per ragioni sia economiche che etiche, a eliminare le uscite su carta ma i risultati positivi hanno ampiamente superato quelli negativi: per quanto riguarda il Distretto 108Ia3, il numero di articoli mandati dai club è raddoppiato, passando da una media di circa una dozzina ai ventisette di questo numero mentre all’inizio si era quasi costretti a chiamare i soci amici pregandoli di scrivere qualcosa oppure si doveva andare a ricercare, su altri giornali, gli articoli dei club.

Anche la tipologia degli articoli è cambiata: i Club ora indugiano meno nel fare l’elenco alfabetico dei presenti agli eventi e spiegano di più quale sia il Service realizzato e questa deve essere l’essenza dell’articolo, la comunicazione dei Lions, infatti, ha lo scopo di far conoscere i bisogni e ispirare e suggerire attività di servizio per venire incontro a queste necessità

La buona volontà degli articolisti, quindi, merita un mio personale ringraziamento e un encomio.

Vi lascio con un arrivederci e un invito: siate da esempio agli altri Lions anche facendo sapere quanto di bello e utile fanno i vostri Club, inviando articoli a quello che, ricordiamoci, è il VOSTRO organo di stampa, la Rivista LIONS.

La Leadership del Governatore

■ di Michele Giannone DG 2023-24 1081a1

Che tipo di leadership deve avere un Governatore di un Distretto Lions nei confronti dei Presidenti di Club, dei segretari di Club, dei comitati distrettuali e di tutti gli Officer Distrettuali?

Google contiene un elenco di quattro milioni di voci sulla leadership. Ma non credo sia inclusa una descrizione della leadership di un Governatore Distrettuale dei Lions. Vi sono molti stili diversi di leadership. Tuttavia, la leadership di un Governatore è unica, perché è alla guida di un gruppo di Lions volontari, e di conseguenza anche o suoi più stretti collaboratori, è importante che si adeguino e percorrano la stessa strada. Sono alla fine del mio mandato e dall'esperienza raccolta in questo anno, mi accingo a descrivere le caratteristiche che dovrebbe avere un Governatore di successo.

Certo è che:

- Un Governatore Distrettuale non potrebbe sopravvivere a lungo usando lo stile della leadership di un sergente – e non credo che i Presidenti di Club si metterebbero in riga per seguire gli ordini di marcia.
- Un Governatore non sarebbe efficace utilizzando le doti di leadership di un allenatore, che si serve di una frusta e una sedia.
- Un Governatore non avrebbe molto successo usando tecniche da allenatore di calcio, gridando le sue istruzioni ai giocatori durante una partita di campionato.

Le doti di un Governatore necessarie per lavorare con Lions volontari richiedono una particolare considerazione. Non c'è alcuna possibilità di licenziare nessuno e di assumere un nuovo gruppo! Quindi devono fare di necessità virtù e adeguarsi.

Col passare degli anni, ho potuto osservare che alcuni dei leader Lions più efficaci sono persone con le doti e il temperamento di un direttore d'orchestra sinfonica.

Così come i componenti del Gabinetto Distrettuale sono uomini e donne con abilità di vario tipo, interessi speciali e molte esperienze, un'orchestra sinfonica è composta da diversi strumenti e artisti. Permettetemi questa similitudine che mi appresto a spiegarvi.

Com'è composta un'orchestra?

In primo piano, troviamo gli strumenti a corda, coi violini e i violoncelli. Io li paragonerei ai Lions che sono importanti per il nostro distretto, ma che sono talvolta ipersensibili e spesso devono essere indirizzati sulle questioni da risolvere. Di solito prima di prendere l'iniziativa, chiedono rassicurazioni e consenso per qualsiasi cosa.

In secondo piano, vediamo gli strumenti a fiato, clarinetti, oboi, fagotti, che devono coprire gran parte della partitura. Nel Lions, gli strumenti a fiato potrebbero essere rappresentati dai soci più modesti della squadra distrettuale, che sono perfettamente a proprio agio nel ripetere il tema dell'anno. Una volta ogni tanto, potreste sentire qualche stonatura (o lamentela) da questa sezione.

E da quest'altra parte si trova la sezione degli ottoni, con trombe, tromboni e tube, strumenti simili ai Lions che potete sempre sentire in modo forte e chiaro.

Quando parlano, dovete sapere che essi hanno un'opinione che esprimono in modo diretto. A volte, se si tratta del suonatore di tuba, il suono emesso potrebbe semplicemente essere un "umpa".

Sul retro della nostra orchestra troviamo la sezione delle percussioni, con tamburi, cembali, e tutto il resto. Ci potrebbe essere anche un timpano, che potreste sentire solo una o due volte in un intero concerto. Credo che ogni Club Lions abbia, al proprio interno, una sezione di percussioni, i cui membri battono con insistenza il tamburo per i loro progetti, o usano il tamburo stesso per annunciare il proprio arrivo. Di sicuro noterete che questa sezione è presente in quasi tutti i Club.

In ogni orchestra ci sono anche le persone che lavorano dietro le quinte, i macchinisti teatrali, coloro che sistemano le sedie, si occupano dell'illuminazione e degli effetti sonori.

Nel nostro distretto Lions ci sono soci fedeli, sui quali potete sempre contare per occuparsi dei compiti di routine, spesso lavorando dietro le quinte. Sono sempre pronti e non si lamentano mai. Questi Lions sembrano saper fare di tutto. Spesso sono nominati come i Cerimonieri o li trovate nei comitati congressi ed eventi. Spesso, esiste un altro gruppo di individui che seguono con attenzione la sinfonia, i critici musicali. Essi esprimono le loro opinioni e formulano le loro osservazioni per ogni performance. Nel Lions, questi critici sono rappresentati dai Past governatori. E così come l'orchestra sinfonica è composta da diversi strumenti e da diversi musicisti, troverete le stesse differenze tra gli officer del Distretto.



L'incarico del Governatore è simile a quello di un direttore d'orchestra, che usa le sue doti di leadership per accordare gli strumenti a corda con gli strumenti ad arco, le percussioni e gli ottoni e creare una bellissima musica sinfonica. Come possiamo fare? Di che tipo di leadership abbiamo bisogno per mescolare e armonizzare i membri del Gabinetto Distrettuale, per realizzare il concerto che dobbiamo dirigere durante l'intero anno del mandato?

Diamo un'occhiata insieme alle doti di leadership del direttore d'orchestra sinfonica, che:

1. È preparato. Il direttore conosce la musica da eseguire. I musicisti dicono che "conosce la partitura". Il direttore continua a imparare e si esercita ogni giorno per diventare un leader migliore. Lui conosce tutte le note, i simboli e i segni che permettono ad ognuno dei musicisti di dare il meglio. ***Si, il Direttore è preparato e prepara i suoi musicisti per rendere la loro migliore prestazione.***
2. Ascolta. Il maestro ascolta sempre. Riesce a sentire i suoni più minuziosi che sono stonati. Coglie le particolari combinazioni dei suoni, e cerca di ottenere il meglio. ***Si, il Direttore è un ascoltatore, ma che poi reagisce!***
3. Condivide. Il Direttore condivide costantemente le sue esperienze e impartisce le istruzioni in base alla sua conoscenza, preparazione e sensibilità. Imposta i tempi, le dinamiche, e un senso creativo per la musica. ***Si, ogni Direttore deve essere una persona pronta a condividere con gli altri.***
4. Incoraggia. Il grande Direttore incoraggia ogni musicista e riconosce le prestazioni eccezionali di ogni sezione musicale. Nel corso dell'esibizione,

lui provvede ad elevare i suoni di una parte dell'orchestra e nel contempo ad abbassare quella di un'altra in base alla sua interpretazione musicale. Dopo ogni esecuzione, il Direttore fa l'inchino, ma punta sempre gli applausi del pubblico verso l'intera orchestra e rende sempre omaggio ai solisti. ***Si, un Direttore di successo incoraggia e riconosce tutti i musicisti.***

5. Sviluppa. I musicisti dell'orchestra sinfonica sono seduti in base al loro livello di prestazione, e il Direttore provvede costantemente a sviluppare le doti dei musicisti per prepararli ad occupare un giorno il posto in prima fila. Come sapete, il primo violinista viene riconosciuto come primo violino, e si siede al posto più vicino al Direttore. In ogni sezione, il maestro sta sviluppando le capacità dei musicisti, per migliorare il loro talento musicale e consentire loro di raggiungere i massimi livelli interpretativi.

La cosa interessante da osservare è che queste cinque doti di leadership del Direttore d'orchestra sinfonica sono quasi identiche a quelle di un Governatore di successo.

Il Governatore di successo è una persona attentamente preparata. Nel nostro distretto, il Governatore è la persona che conosce i piani e gli obiettivi del Presidente Internazionale. Il Governatore conosce lo statuto, il regolamento e le usanze del Lions, e quelli pertinenti al suo Distretto. Il Governatore è pronto ad impegnarsi come leader per un anno per aiutare i Club e il Distretto a raggiungere gli obiettivi prefissi.

Il Governatore di successo è un ottimo ascoltatore. I governatori che passano più tempo ad ascoltare piuttosto che a parlare di solito sono i leader migliori.

Quando si ascolta, si scoprono quali sono i punti di forza da sfruttare e quali sono i punti deboli da rafforzare. È incredibile quanto si impara grazie al semplice ascolto. Il Governatore che conosce le questioni nell'ambito dei Club sarà sempre maggiormente preparato a svolgere azioni efficaci.

Il Governatore di successo condivide esperienze e conoscenze. La maggior parte dei Governatori ha esperienza in progetti di servizio, attività di Club, Fondazione Lions e programmi giovanili, da poter condividere con Presidenti e segretari di Club e Presidenti di comitati distrettuali. Durante i nostri corsi di formazione hanno partecipato a molte discussioni e hanno certamente trovato delle idee da condividere con gli officer distrettuali. Un Governatore efficace è pronto a dare consigli utili e attenti a tutti i Lions attivamente impegnati nei Club e nei distretti.

Un Governatore di successo offre incoraggiamento e riconosce il buon operato. L'attribuzione di riconoscimenti meritati costituisce uno dei modi più efficaci per motivare. Una parola di apprezzamento in pubblico o una breve nota di ringraziamento, o anche una semplice telefonata diretta, sono una parte vitale delle doti di leadership del Governatore. Occorre essere generosi con gli incoraggiamenti e sinceri nel lodare, e in questo modo possiamo contare di avere la squadra più forte che il Distretto abbia mai avuto. Il riconoscimento è una forma pubblica del riguardo dimostrato da un Governatore.

Un Governatore di successo sviluppa nuovi leader per creare un Distretto più forte per il futuro. Ogni anno, un gruppo di nuovi Lions è intento a sviluppare le loro doti e diventare dei leader. Il Governatore è in una posizione ideale per servire, scoprire

e sviluppare i futuri leader del Distretto. Tanti Lions sono provvisti di competenze, talenti e abilità nascosti, e pertanto occorre assisterli e dare loro l'opportunità di usare il loro bagaglio di conoscenze e capacità in futuro nel Lions. Ai Governatori viene data l'opportunità di servire nell'Associazione e, pertanto, è nostro compito sviluppare la futura classe dirigente e fornirgli delle competenze necessarie per percorrere la strada del servizio.

Nelle prossime settimane, voi provvederete a preparare e a fare le prove con i Presidenti di Club e i membri dei comitati distrettuali per essere pronti alle attività da svolgere dal 1° luglio;

- a) parlerete degli obiettivi per l'anno;
- b) condividerete i vostri piani per le visite ufficiali;
- c) analizzerete il vostro supporto e le decisioni su come impiegare le risorse della Fondazione Lions;
- d) chiederete alle commissioni di lavorare su specifici obiettivi come per esempio la preparazione del congresso distrettuale di apertura, sull'importanza dell'incremento dei soci e sui programmi delle Nuove Generazioni.

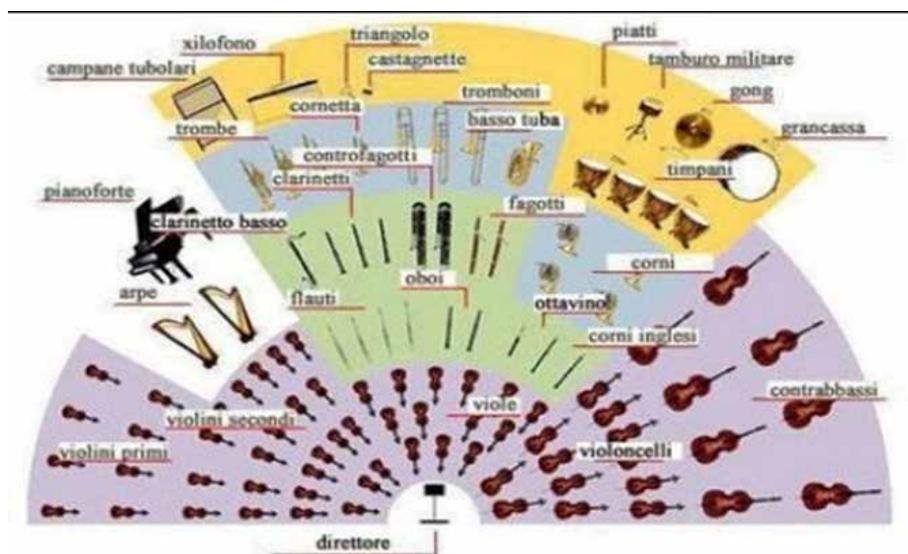
Il bello è che, il 1° luglio, il Governatore salirà sul palco e, avendo davanti il leggio con lo spartito musicale, prenderà in mano la bacchetta del Direttore; e la sinfonia del vostro anno avrà inizio. E allora comincia il suo pezzo da solista con le visite ai Club del Distretto. Intanto una musica proviene dal sottofondo dei comitati che cominciano a prepararsi. Parlano dei Leo, degli scambi giovanili, del Lions Quest, del progetto Martina e li aggiungiamo tutti al tema musicale. Durante l'esecuzione, il Governatore rivolgerà l'attenzione alla LCIF e prenderà in considerazione le eventuali sovvenzioni che si possono chiedere. C'è intanto un gruppo che silenziosamente lavora quella parte per preparare il congresso distrettuale.

Sentite l'armonia creata da ogni gruppo mentre esegue la propria missione. Intanto il Governatore continua a fare le visite ai Club. Non sorvola sulla raccolta fondi per la Fondazione. Eleva il tono della commissione Pubbliche Relazioni. Ed è pronto ad ascoltare il gruppo GAT, con il GLT, il GMT, il GST e il GET. Si appresta a presentare la squadra dei formatori del Distretto. Intanto continua a fare visite ai Club. Lo scambio di email non si ferma mai, e così via. La pianificazione del congresso distrettuale continua. Legge, valuta e ascolta la promozione della Convention e del Congresso Nazionale. I Presidenti di Circostrizione forniscono ulteriori rapporti. Le visite ai Club sono quasi finite. Prepara il materiale per la rivista. Da un'occhiata per vedere se un nuovo Club è pronto per la sua cerimonia di fondazione ufficiale. Ogni sezione aggiunge un altro tema musicale. Sente il crescendo in tutte le attività – visite speciali, ulteriori riunioni di commissione, note di apprezzamento, assegnazione dei riconoscimenti di Amico di Melvin Jones, dettagli sul congresso distrettuale.

A quel punto arrivano i rapporti sui service principali, e occorrono ulteriori coordinamenti con il 1° Vice Governatore e con il 2° vice Governatore.

Può sentire il battito musicale dentro di sé! A quel punto, in un crescendo di emozioni e di commozione, arriva il momento culminante, e la sinfonia si conclude. Durante l'applauso, mentre fa l'inchino, indirizza il riconoscimento all'intera orchestra. Riconosce i solisti e anche l'orchestra sta applaudendo le sue doti di leader! Ed ecco che arriva il momento più significativo. Il momento di passare la bacchetta al Governatore eletto che condurrà la prossima sinfonia in programma. Questo è il ciclo del Lions. Questo è il compito di chi si mette alla guida di un Distretto Lions. Questa è la mission: di far convergere le voci divergenti degli officer distrettuali, e dei Presidenti di Club, nella più grande performance del distretto – e sviluppare la sua leadership di eccellente maestro. E con la musica dell'anno ancora nelle orecchie, potrà dire: "Insieme ce l'abbiamo fatta!". E i Lions del distretto sapranno di essere stati guidati da un meraviglioso Governatore. Questa, cari amici, è la grande leadership del Lions.

E adesso, mettetevi al lavoro!





Una nuova pagina della storia di Lions International



■ di Gianluca Martinengo

L'avveniristico Teatro Centro Eventi "Il Maggiore" di Pallanza (VB), proteso verso l'omonimo lago, ha accolto domenica 12 maggio 159 delegati rappresentanti 68 dei 73 club che costituiscono il Distretto 108-Ia1 in occasione dell'ultimo atto ufficiale dell'annata 2023/2024.

Silvia Marchionini, sindaco di Verbania, ha ricordato nel suo saluto l'importanza di "sentirsi al servizio", valore centrale per i Lions che però può portare risultati significativi solo se concretizzato mediante azioni coordinate e di ampio respiro poiché, come ha sottolineato il Governatore Michele Giannone: "Una sinfonia non può essere fischiettata, ci vuole una grande orchestra per riprodurla al meglio". Sicuramente ci sarà bisogno di un ensemble ben affiatato per organizzare il Congresso Nazionale 2025, immediatamente presentato dal past Governatore Carlo Ferraris ad inizio lavori, che vedrà impegnati contemporaneamente

club novaresi e torinesi. Come ogni anno si tirano le somme e tra quelle elaborate dal tesoriere Stefano Lometti spiccano i 109.000 Euro deliberati per service e gli oltre 30.000 derivanti da raccolte fondi occasionali. Andrea Tomayer, a nome del coordinatore distrettuale LCIF Valerio Martin, assente giustificato, ha invece posto in evidenza i 200.000 Euro raccolti in Italia (con un congruo contributo del 108-Ia1) per il service internazionale legato alla realizzazione delle stufe per l'Ucraina che pone il Multidistretto 108 ITALY al vertice in Europa. Purtroppo non è stato invece possibile ottenere nuovamente dei grant direttamente erogabili a livello distrettuale a fronte di una contrazione della contribuzione alla Fondazione. Il 2023/2024 è stato un anno lionistico nuovamente improntato sulla formazione, in continuità con quanto realizzato nei periodi precedenti, con 9 corsi e 16 eventi a cui hanno partecipato complessivamente oltre 110 soci di 71 club, per 4400 ore totali. Incoraggianti anche i dati proposti

dal GMT distrettuale, PDG Giancarlo Vecchiati: la "Mission 1.5", obiettivo per il 2027, è iniziata con un incremento dei soci in tre circoscrizioni su quattro e significativi valori di "retention" che hanno portato il distretto a raggiungere il quinto posto in Italia in quest'ultimo settore e il nono per numero di nuovi ingressi. Inoltre si nota il balzo positivo dei club della prima circoscrizione che hanno iniziato a porsi la questione dell'integrazione con le altre realtà di volontariato e di servizio del territorio. "Il service è l'unica cosa che conta" ha rammentato il GST del distretto Giovanna Sereni.

Le attività svolte attraverso 51.544 ore di volontariato sono state 2156 e ne hanno goduto 125.902 persone, ma occorre ancora migliorare l'impatto delle iniziative con un'azione il più possibile sinergica dei club e individuando gli effettivi bisogni delle comunità. Service efficaci e riconoscibili sono il primo strumento di marketing lionistico che porta all'acquisizione di nuovi soci, come ha evidenziato Enrico Faloppa,

officer preposto a questo ambito. Anche per questo il 108-Ia1 può festeggiare la nascita del nuovo Lions Club Torino Gran Madre.

L'assemblea ha inoltre approvato la proposta di esentare dalle quote distrettuali (previa autorizzazione del Governatore in carica) i soci dei club di scopo ("Specialty Club") anche satelliti creati negli anni sociali 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 per i primi tre anni di affiliazione dei club stessi.

Attenzione alla membership anche per i Leo che porta a qualche primo segnale di ripresa, felicemente riferito dalla Presidente Distrettuale Greta Gregori. Sebbene le forze siano ancora ridotte a 159 soci in 13 club, non manca l'entusiasmo e la voglia di fare e tutti sono già proiettati all'impegno nelle Universiadi 2025, ma soprattutto al NazioLEO che si terrà a Biella sempre il prossimo anno, che vedrà dunque ospitato dal 108-Ia1 anche l'evento istituzionale italiano più importante dei giovani della nostra Associazione.

Resta comunque fondamentale mantenere la concentrazione sulla realtà Leoistica da parte dei club Lions e la Chairperson Carolina Pettiti ha invitato tutti a una riflessione sul ruolo del Leo Advisor, così come sulla rilevanza di service nelle scuole, bacini ideali per il reclutamento. Certo non mancano le iniziative innovative come quella del Lions Club Torino Hesperia che ha appena attivato il primo "Cubs Club" del distretto in cui bimbe e bimbi figli di soci vivranno tante belle esperienze insieme. Assai significativa sarà poi la proposta alla Convention 2025 di un'assimilazione dell'affiliazione Leo a quella Lions che dovrebbe inoltre comportare la possibilità per i ragazzi di votare i vertici distrettuali dei "senior". Risultati a parte, ovviamente l'attenzione della platea è stata rivolta principalmente alla presentazione dei candidati alle cariche distrettuali apicali per il 2024/2025. Con 150 voti a favore su 154 votanti Roberto Turri è stato eletto

nuovo Governatore. Cuore, dedizione e passione saranno le basi del suo mandato durante il quale la preparazione dei soci dovrà comportare soluzioni innovative, rese "fresche" dalla collaborazione con i Leo, con l'obiettivo di aiutare sempre più persone. Questo accompagnato a una "retention" che fornisca stabilità ai club e all'aumento delle persone coinvolte al fine di acquisire nuove competenze e innescare un ricambio generazionale. 134 schede sulle 157 consegnate dai delegati alle urne hanno riportato come scelta per il primo Vice Governatore il nome di Giovanna Sereni che ha richiamato nel suo discorso l'impegno profondo al servizio per gli altri. Ha sottolineato il concetto di squadra e di condivisione; il rilievo dei progetti comuni con altre associazioni a sostegno delle famiglie e della parità di genere. Determinante sarà per lei adeguarsi alle nuove sfide cambiando mentalità per rispondere alle rinnovate esigenze della società. Unico confronto è stato quello per il ruolo di secondo Vice Governatore. A spuntarla, con 106 voti contro i 43 del contendente Piero Vergante (159 votanti, 9 bianche e 1 nulla) è stato Ettore Puglisi. "Sogno e voglio un comitato distrettuale che si occupi di reperimento fondi" è stata una delle frasi d'esordio della sua presentazione in cui ha auspicato un mutamento di rotta e un'apertura alle fondazioni da cui attingere risorse sulla base di service e manifestazioni ben pianificate, a partire dal Lions Day, da ristrutturare come giornata dedicata alle famiglie. Vergante dal canto suo ha espresso la convinzione che i fatti debbano essere anteposti alle parole e l'etica debba essere la linea guida per vivere serenamente il lionismo. Amicizia, armonia e confronto; squadra come metodo per il successo; apertura al cambiamento e ricerca degli strumenti adatti al coinvolgimento dei giovani, insieme a una comunicazione al passo dei tempi i punti essenziali della sua proposta. Il discorso di commiato del Governatore

Michele Giannone, inframmezzato da video-citazioni del PIP Pino Grimaldi, ha riassunto un'annata in cui il tempo è volato senza momenti di stasi. Tanto lavoro non solo per il presente, ma anche per il futuro, in sintonia con i futuri leader distrettuali. Una buona crescita del numero dei soci, ma anche attenzione affinché si inneschino possibilmente fusioni di club piccoli anziché nascite di nuovi come derivazioni da altri. Soddisfazione per la formazione "porta a porta" realizzata tramite il COT, ma anche qualche rammarico per quei presidenti di club che non hanno colto gli spunti dei presidenti di zona e hanno perso delle opportunità, così come per la scarsa comprensione da parte di certi dei service "Letizia" e "Bosco Lions" promossi dal distretto. Eccezioni comunque in un gruppo di leader che si sono impegnati per raggiungere obiettivi e hanno promosso le eccellenze del territorio, premiate con il Lions District Honor. Orgoglio per un Presidente del Multidistretto Leo, Riccardo Leonesi, partito dalle terre del 108-Ia1 per giungere fino a presentare al Ministro per la Disabilità il progetto Kairos. La soddisfazione di aver stretto partnership con il Ministero dell'Istruzione in ambito regionale, la FIDAS, il CUS Torino, ASSA Novara, AMIAT Torino e il Comune di Verbania per il consolidamento di service dedicati all'educazione civica, culturale, sportiva e ambientale. Tutto promosso sui social e tramite l'ufficio stampa. Risultati che hanno determinato il posizionamento del distretto tra i primi in Italia per i programmi giovanili, il sostegno alla LCIF e la promozione dell'immagine. Questo grazie al contributo di ogni club che ha scritto una nuova pagina della storia di Lions International.

L'applauso dell'assemblea ha sancito la conclusione dei lavori e il tributo sia a chi terminava l'incarico sia a coloro che sono pronti a continuare un percorso che ci auguriamo sia sempre diretto verso coloro che hanno bisogno.



Il Congresso di chiusura dell'anno lionistico 2023/2024



■ di Marina Gavio

Lo scorso 4 maggio 2023 si è svolto il congresso di chiusura dell'anno lionistico 2023/2024 a Novi Ligure.

Sempre un appuntamento vivace in cui i Lions del distretto hanno modo di incontrarsi, di scambiarsi opinioni, di conoscersi e di condividere i risultati dell'anno che va a concludersi oltreché iniziare a delineare gli impegni del nuovo che avanza.

Una buona presenza di soci in rappresentanza di tutti i club del distretto ha riempito le sale e partecipato alle votazioni : 132 le schede scrutinate da cui è risultato eletto alla carica di Governatore per l'anno 2024/2025 Alessandro Bruno, con 126 voti a favore.

E' stata confermata alla carica di primo Vice Governatore Stefania Rolla (con 83 voti) e alla carica di secondo Vice Governatore Claudia Balduzzi (con 91 voti).

“Coltivare e proteggere la pianta dell'amicizia è un dovere della struttura distrettuale” ha detto il neo governatore eletto; “cercare di raggiungere sempre un'intesa”, frutto di un compromesso che sfrutta i punti di incontro e lima le distanze di vedute.

Ma anche cercare e promuovere “la collaborazione tra i club, nonché tra i club e il distretto”, attraverso, per esempio, la condivisione dei service che ampliano la visibilità della nostra associazione e permettono il raggiungimento di obiettivi di service più impegnativi.

Un messaggio di entusiasmo e di forza per spronare ad un vero lavoro di squadra!

“L'ascolto come pietra angolare di una comunicazione efficace” ha scritto Stefania Rolla (IVDG): ascoltare per poter meglio comprendere i bisogni e riuscire a mettersi al meglio al servizio dell'altro.

E' per il “lionismo del fare” Claudia Balduzzi (IIVDG) che, con il suo incarico, completa la squadra del DG Team con l'intenzione di sviluppare il più possibile le sinergie necessarie a dar lustro alla nostra associazione.

Un augurio di Buon lavoro a tutta la squadra!

XXIX CONGRESSO DI CHIUSURA 108Ia3

Il Congresso di chiusura del Distretto 108 Ia3

■ di Franco Bianchi

Il teatro del Casinò di Sanremo ha ospitato il Congresso di chiusura dell'anno lionistico 2023-2024 del distretto 108Ia3, che raggruppa club liguri e piemontesi. Si è trattato di un evento che ha messo in luce i numerosi successi conseguiti dal Governatore Oscar Bielli ed incoronato il suo successore, il sanremese Vincenzo Benza, che sarà affiancato dal primo vice, Mauro Imbrenda e dal secondo vice, Nicoletta Nati. Con 64 club e duemila soci, il distretto 108Ia3 si è messo in luce realizzando la migliore performance a livello nazionale per quanto riguarda l'espansione del lionismo.

Ma nel "Bilancio di Missione" presentato dal governatore uscente emergono i successi conseguiti nei sei temi globali internazionali (vista, fame, ambiente, cancro infantile, diabete, attività umanitarie) che caratterizzano in modo particolare l'attività dei Lions a livello mondiale. Nel corso dell'anno sociale sono stati realizzati quasi duemila service, dedicando ad essi 55 mila ore. Sono stati donati settecentomila euro, mentre gli interventi di supporto, gli aiuti ed i servizi sanitari hanno raggiunto quasi duecentomila persone.

"Dal nostro club – ha citato il Governatore Oscar Bielli – il nostro impegno deve passare all'esterno, alla comunità che ci circonda e ai suoi problemi e dilatarsi fino a raggiungere il mondo intero. Se un giorno qualcuno avrà riacquistato la vista o se l'acqua avrà portato la vita in qualche sperduto paese dell'Africa e noi potremo riconoscerci fra quelli che si sono impegnati affinché ciò diventasse realtà, allora potremo dire di aver svolto la nostra missione e

potremo sentirci fieri di portare un distintivo che non sarà solo un ornamento ma la testimonianza del nostro impegno al servizio."

Perché, come ha aggiunto il governatore eletto Vincenzo Benza "Essere Lion significa prima di tutto essere disponibili a "servire" il prossimo. Non a caso "We serve" è il nostro motto. Un Lion è pronto a dare il suo contributo fatto soprattutto di operatività, di azione. Ad esempio raccogliendo cibo nella giornata della Colletta Alimentare; oppure organizzando screening per la vista o il diabete; o ancora promuovendo aiuti per le popolazioni colpite da calamità o eventi comunque negativi. E tanto altro ancora."

Il congresso è stato organizzato dai Lions Club Sanremo Host, Sanremo Matuzia, Ufficiali d'Italia, Leo Club Sanremo, che hanno formato un apposito comitato presieduto da Giorgio Cravaschino e composto da Vincenzo Benza, Nicoletta Nati, Sara D'Amico Muja, Eleonora Colombi, Danilo Papa, Roberto Pecchinino.

Numerosi e qualificati gli ospiti, tra cui il Coordinatore Multidistrettuale GLT PCC Alberto Soci, il primo vice Governatore del Distretto Corsica/Costa Azzurra Daniel Mineo, il Sindaco di Andora Mauro Michelis, l'Assessore del Comune di Sanremo Silvana Ormea, il tenente colonnello Direttore della base logistica di Sanremo Alessandro Anfosso, il comandante della Polizia municipale Fulvio Asconio, il Console onorario di Svezia Gianmaria Leto, il Console onorario di Francia Luca Fucini, il Presidente della Croce Rossa di Sanremo Ettore Guazzoni con il referente provinciale Vincenzo Palmero.





41.297 Euro per la Biobanca Pediatrica del Regina Margherita di Torino

■ di Tina di Rosa

Lunedì 6 maggio alle ore 16:00, alla presenza di autorità lionistiche distrettuali nonché di alcuni soci Lions del Distretto 108-Ia1, la referente del Comitato di Oncologia Pediatrica Assunta Di Rosa, ha consegnato alla Prof.ssa Franca Fagioli, Direttore del Dipartimento di Patologia e Cura del Bambino dell'ospedale "Regina Margherita" di Torino, un assegno simbolico di 41.297 Euro raccolti per la realizzazione della Biobanca Pediatrica.

La creazione di una biobanca certificata a livello regionale permette di conservare materiale biologico in maniera appropriata e offrire accesso a una varietà di informazioni, tra cui dati genetici, genomici e molecolari, per raggiungere gli obiettivi della cosiddetta medicina di precisione. Permette inoltre di approfondire e promuovere attività di ricerca collaborative, e operare in rete, a livello regionale, nazionale e internazionale secondo le linee guida nazionali ed internazionali di riferimento.

Per tale progetto è necessario un locale dedicato con all'interno apparecchiature quali:

- contenitori criobiologici per lo stoccaggio in vapori di azoto;
- congelatori -80°C e -20°C;
- sensori ambientali per la rilevazione della percentuale interna di ossigeno, della rilevazione di temperatura e umidità relativa e un impianto di supervisione e gestione allarmi apparecchiature;
- software per la gestione dei campioni con le specifiche richieste dalla normativa.

Hanno partecipato a questa raccolta 33 club Lions che hanno organizzato numerosi eventi nonché la Fondazione Lions International, unitamente a enti, aziende, banche, amici, famigliari e donatori sensibili alla finalità del progetto.

I Lions sono particolarmente grati alle dottoresse Katia Mareschi e Ivana Ferrero che hanno collaborato con i soci nel diffondere puntuali informazioni scientifiche sul progetto.



LC ALTO CANAVESE

I Lions del Canavese in visita al Santo Padre e al Quirinale

■ di Giacomo Spiller

Per le celebrazioni dei primi 50 anni del Lions Club Alto Canavese il presidente Pietro Tomaino ha organizzato una trasferta a Roma con più di 50 partecipanti tra soci e loro familiari. Martedì 23 aprile, grazie all'interessamento del socio Gen. Guglielmo Luigi Miglietta, attualmente alla guida delle forze NATO, la delegazione del club è stata accolta all'interno del Palazzo del Quirinale dal tenente colonnello Alessandro Ciccarese, appositamente giunto dall'Olanda, che ha accompagnato il gruppo lungo una visita guidata che ha permesso di ammirare opere d'arte e documenti di grande valenza storica, quali una copia originale della Costituzione Italiana e le schede del Referendum Monarchia - Repubblica. È stato fatto consegnare al Presidente Mattarella un guidoncino del cinquantennale del club e una copia del libro "Ceramiche di Castellamonte" realizzato dalla socia Sandra Baruzzi, oltre a un'opera del ceramista Roberto Perino raffigurante la Rotonda Antonelliana. Il giorno successivo, grazie all'intervento del socio Cardinal Arrigo Miglio, la folta compagnia canavesana ha potuto assistere in piazza San Pietro all'udienza pubblica del Santo Padre e il presidente Tomaino, insieme alla moglie Angela, ha potuto incontrare personalmente Papa Francesco per consegnargli il guidoncino del club e una copia del libro realizzato dagli alunni delle scuole canavese, ancora in distribuzione, il cui ricavato sarà interamente devoluto alla Croce Rossa di Rivarolo Canavese. Al Santo Padre è stato altresì donato un piatto in ceramica realizzato dal socio Roberto Perino raffigurante la "Madonna del Nespolo" e una copia del disegno



vincitore del concorso "Un Poster per la pace" dell'alunna Sofia Caretto di Cuornè. La trasferta è proseguita con la visita tra l'altro ai Musei Vaticani e ai Fori Imperiali, per concludersi con una serata di incontro e confronto con il Lions Club Roma ed il suo presidente Federico Berti al quale è stato omaggiato un pezzo unico della ceramista Sandra Baruzzi. Il bilancio del soggiorno romano è stato molto positivo perché i soci hanno potuto consolidare ulteriormente il loro spirito di gruppo e di servizio, inoltre hanno avuto soprattutto la possibilità di ascoltare e far tesoro delle parole pronunciate dal Santo Padre: "Il bene ha bisogno di gentilezza. La superbia nasce da una presenza ingombrante del nostro io. La superbia è un veleno potente che ne basta una goccia per rovinare quanto c'è di bene. Apriamo il cuore allo Spirito Santo che risveglia la speranza in noi. Un cuore indurito Dio lo intenerisce con il suo amore".



LC CANDIA LAGO

“Direzione indipendenza - Guida pratica per cavarsela da soli”

Il libro che aiuta il Campo Giovani

■ di Fabrizio Bava

Diventare adulti significa anche assumersi tante nuove responsabilità e spesso non siamo pronti. Ci siamo passati tutti. Imparare a comprendere quanto possiamo spendere, la differenza tra guadagno e denaro, come fare il proprio bilancio personale, investire i primi risparmi. Capire come scrivere un CV, come prepararsi a un colloquio di lavoro, che tipo di considerazioni fare per valutare se fare o meno un'esperienza di lavoro. Sono competenze che diventano indispensabili ma che spesso non si acquisiscono nel pur lungo percorso scolastico. Nel ventesimo anno di vita del Lions Club Candia Lago i soci hanno deciso di mettere a fattore comune le competenze, di chi come l'autore di questo articolo insegna contabilità e bilancio, chi da dottore commercialista si occupa di lavoro e fisco, chi è consulente finanziario, per riuscire a raccontare, in

modo si spera efficace e semplice, le basi dell'educazione finanziaria e le nozioni fondamentali per l'ingresso nel mondo del lavoro, ricordando anche che bisogna affrontare il tema delle “tasse”.

I ragazzi vivono ormai connessi attraverso i social, uno strumento potente ma allo stesso tempo insidioso per i numerosi pericoli a cui espone. Si è quindi deciso di fornire le linee guida per un loro uso responsabile.

Fanno parte del club anche soci che all'impegno per il volontariato e l'associazionismo hanno abbinato l'impegno nella politica locale, impegnandosi per il bene comune. Hanno raccontato la loro esperienza per far capire quanto sia importante e arricchente per la crescita personale.

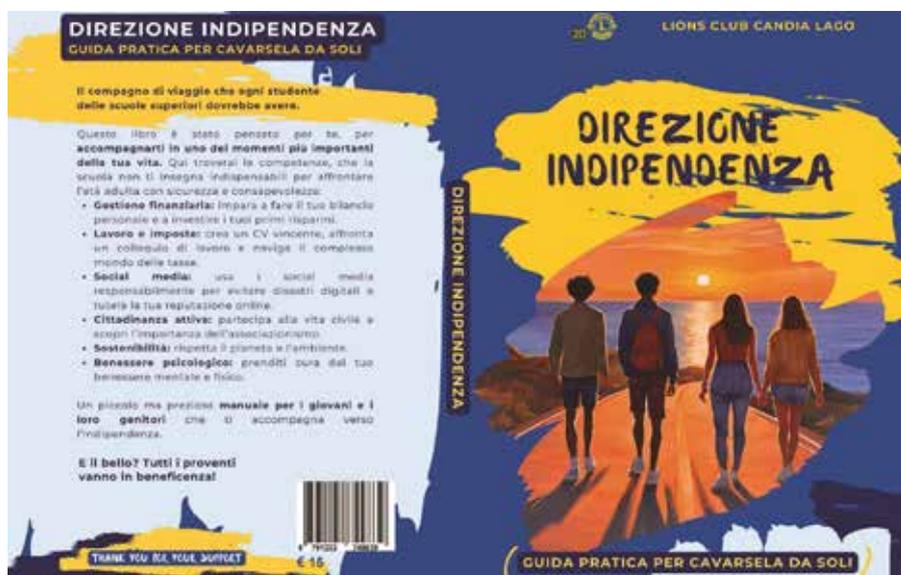
Per qualche competenza particolare si è scelto invece di rivolgersi a specialisti esterni.



A una psicologa è stato chiesto di spiegare le sfide dell'adolescenza, come imparare a riconoscere il valore delle scelte, a gestire il fallimento e le delusioni, a imparare dagli insuccessi.

A chi è impegnato con Legaambiente di illustrare le sfide ambientali e come si può agire per fare la differenza per il pianeta e contribuire attivamente alla tutela dell'ambiente.

Disponibile in edizione cartacea ed ebook, è distribuito dalle principali piattaforme online (Amazon, Youcanprint, ecc.) e il 100% degli introiti sarà devoluto a sostenere il Campo Giovani Lions Leo, un progetto pensato dai Lions e Leo di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e parte della Lombardia per ragazzi disabili con handicap motorio o intellettuale/sensoriale che siano abituati a stare in gruppo e che possano trarre effettivo beneficio dalla partecipazione allo stesso. Da più di 20 anni è ospitato presso la Cooperativa “La Prateria” di Domodossola.



Concorso Musicale Europeo Lions “Thomas Kuti”

In Friuli le selezioni per il candidato italiano

■ di Giacomo Spiller

Nell'auditorium di Majano, nel cuore del Friuli Venezia Giulia, si è svolta a fine aprile la selezione dell'unico candidato che rappresenterà l'Italia alla finale del Concorso Europeo di musica dei Lions “Thomas Kuti” in occasione del Forum Europeo di Bordeaux in Francia.

Sul palco si sono sfidati 8 giovani clarinettisti, selezionati da vari distretti italiani, eseguendo ognuno tre brani, compreso quello d'obbligo “Song without Words” di Mendelssohn.

Il responsabile distrettuale del concorso, Giacomo Spiller, ha collaborato con i tre conservatori presenti nel distretto per selezionare i candidati che ha accompagnato alla selezione friulana. Per il distretto 108-Ia1 di sono esibiti Andrea Pongiluppi, al quinto anno del Conservatorio di Novara (docente Roberto Bocchio), e Fabio Lionville, al terzo anno del Conservatorio di Aosta (docente Edi Mussatti).

Al termine delle selezioni la giuria ha meritatamente assegnato il primo premio al ventenne Luca Tonolli di Crotone.

Alla serata di gala sono intervenuti molti soci del Lions Club di San Daniele del Friuli e il Governatore locale Nerina Fabbro che si è congratulata con i rappresentanti del Piemonte per l'impegno e la serietà dimostrati. Anche il Governatore del Distretto Lions 108-Ia1 Michele Giannone ha incoraggiato i ragazzi prima del concorso e ha sottolineato l'importanza di iniziative come questa che sostengono i giovani nel loro percorso di studi e professionale.



LC SETTIMO TORINESE

31esima Charter Night

■ di Mauro Giovanni Favaron

Lunedì 8 aprile, presso la sede dell'Air Palace Hotel di Leinì, il Lions Club di Settimo Torinese ha festeggiato la propria trentunesima charter night, ossia il 31° anniversario della fondazione. Per ogni club Lions è la ricorrenza più importante di ogni anno sociale. In tale occasione, il club attribuisce a soci e ad amici benemerenze e riconoscimenti per le loro attività di proposta e di sostegno a progetti che si sono concretizzati nell'arco dell'anno passato o in corso d'opera. In quest'ultima manifestazione, oltre ad aver consegnato le spille di riconoscimento del 100% per l'assidua presenza e partecipazione alle attività associative, è stata attribuita a tre soci l'onorificenza di “Melvin Jones Fellow”, il più alto riconoscimento a chi più si è prodigato per la riuscita di alcuni service durante la propria vita associativa. Come è naturale che avvenga, il compito di adempiere a tale rito spetta al presidente in carica, Michele Saporito nel caso specifico del sodalizio settesime. Ospiti speciali per l'occasione sono stati la prof. ssa Elena Piastra e il dott. Giancarlo Brino, rispettivamente Sindaco e Vicesindaco della città di Settimo Torinese, ambedue insigniti del prestigioso premio in passato, conferito nel loro caso a personalità non Lions che si sono distinte per comportamenti e azioni affini alla missione e all'etica lionistica. Durante la serata è stato inoltre accolto nel club un nuovo socio, il dott. Pasquale Colla, Disability Manager cittadino. Una naturale conseguenza dell'ultradecennale collaborazione con il club nella realizzazione di molti progetti sul territorio, condotta con dedizione volontaristica, mettendo a disposizione la propria professionalità e il suo tempo. Un impegno che gli è valso il premio “Lions District Honor”, conferitogli dal Governatore del Distretto 108-Ia1, Michele Giannone, insieme ad altre venti personalità piemontesi. La serata si è chiusa in un clima di unione e amicizia, che rimane la caratteristica primaria di ogni Lions club, fondamentale per promuovere e portare a termine le missioni istituzionali che identificano il Lions International come la più grande associazione di volontariato al mondo.



LC SCIOLZE

“Alla ricerca di Abilian” va in scena!

Presso il teatro dell'Istituto Figlie della Sapienza, mercoledì 29 maggio, si è svolta la recita di fine anno della scuola primaria di Gassino Torinese, plesso “Borione e Gandhi”. In un clima di grande festa ed eccitazione, alla presenza di genitori e nonni, le classi prime elementari hanno accolto il suggerimento del Lions Club Sciolze e hanno messo in scena “Alla ricerca di Abilian”, rappresentazione legata al service nazionale “Kairos - Integrazione al contrario”. La storia del Piccolo Panda che, rifiutato dalla comunità delle tigri, con l'aiuto di diversi animali incontrati sulla strada, raggiunge Abilian, il luogo dove tutti convivono in armonia e amicizia, ha preso vita con la proiezione di disegni, letture, mimica sul palco del teatro. I soci del Lions Club Sciolze erano presenti all'evento ed hanno ricordato di come questo progetto, seguito in molte scuole italiane, è volto a riconoscere le diversità, accettarle e apprezzarle. Ognuno di noi è unico e diverso, ha delle abilità che nel gruppo, se riconosciute, apportano un valore in più. Sentiti ringraziamenti sono stati rivolti in particolare a insegnanti e alunni per aver accolto con favore, impegno ed entusiasmo un'iniziativa che, coinvolgendo le classi prime e quindi bimbi così piccoli, ha presentato alcune comprensibili difficoltà, superate però ampiamente dall'adattamento operato dalle maestre per quanto riguarda la lettura del testo e gli esercizi didattici. Bellissima la riflessione che i piccoli hanno espresso al termine della recita: “Abilian è in tutti i luoghi dove qualsiasi differenza è la ricchezza per ognuno”.



LC SCIOLZE

Screening dell'ambliopia alla scuola per l'infanzia di Gassino

Il 24 maggio i soci del Lions Club Sciolze erano presenti con un'ortottista alla scuola dell'infanzia “C. Collodi” di Gassino Torinese per eseguire un test della vista ai bambini più grandi, quelli che il prossimo settembre andranno a scuola.

Nei bimbi la patologia oculistica più frequente è l'ambliopia, nota come occhio pigro. I piccoli sono stati sottoposti a degli esami che, sotto forma di gioco, li hanno divertiti. La mattinata è trascorsa molto piacevolmente e le maestre e i Lions sono stati soddisfatti di come il tutto si è svolto, consapevoli che una diagnosi precoce dell'ambliopia, che va fatta entro i sette anni di età, è indispensabile per un'ottimale correzione ed il completo recupero della funzione visiva.

Questo screening, come si sa, non sostituisce il necessario controllo oftalmico e pediatrico, ma, ove necessario, serve ad allertare i genitori affinché richiedano un approfondimento circa il disturbo rilevato. L'adesione della totalità dei genitori all'effettuazione di tale screening ha fatto esclamare ai responsabili scolastici: “Arrivederci Lions!”, rinnovando l'appuntamento al prossimo anno scolastico.





LC ORBASSANO

Roxi, l'angelo a quattro zampe di Monica

■ di Lino Tiozzo

Giovedì 20 giugno si è svolta la cerimonia per la consegna simbolica da parte dei soci del Lions Club di Orbassano del cane guida Roxi alla giovane non vedente Monica Cursaro di Torino, accompagnata dall'addestratore Andrea del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate. Oltre ai soci e al presidente del club Lino Tiozzo, erano presenti il presidente del Servizio Cani Guida Lions di Limbiate Giovanni Fossati e l'officer per i cani guida del distretto 108-Ia1 Cristina Trompetto. Una bella e commovente cerimonia di grande valore lionistico. Ha partecipato anche il secondo vice governatore eletto per l'A.S. 2024/2025 Ettore Puglisi, socio del Lions Club Orbassano.



LC TORINO LAGRANGE

La forza delle donne

■ di Gabriella Gennaro Fiammengo

“La forza delle Donne”, questo il suggestivo titolo del concerto di musica e poesia organizzato dal Lions Club Torino Lagrange che si è svolto lo scorso 10 maggio presso il Circolo Ufficiali dell'Esercito di Torino, in intermeeting con i Lions club Torino Pietro Micca, Torino La Mole, Torino New Century e Torino San Carlo. Di fronte a un pubblico attento e partecipe, tra cui il Governatore del Distretto 108-Ia1 Michele Giannone e il Vice Governatore Roberto Turri, le note della pianista e socia Lion Gabriella Gennaro Fiammengo, insieme alla lettura di testi e poesie da parte dell'attrice Cristina Gioli, hanno creato un'atmosfera di emozionante coinvolgimento con al centro la forza, la determinazione, il coraggio delle donne e la loro capacità di rinascere dalle difficoltà. Qualità che si ritrovano pienamente realizzate e valorizzate nei due service abbinati alla serata: il sostegno all'ANDOS (Associazione Nazionale Donne Operate al Seno), che da anni opera sul territorio nel campo della prevenzione e dell'assistenza nei confronti delle donne mastectomizzate e delle loro famiglie, e la campagna di sensibilizzazione contro le mutilazioni genitali femminili. “Si tratta di una pratica tuttora profondamente radicata in molti paesi” - ha sottolineato il dottor Luca Bello, responsabile del servizio per la cura e la prevenzione delle MGF presso l'ASL di Torino - “che riguarda circa 200 milioni di donne, prevalentemente di paesi africani, con tre milioni di vittime ogni anno”. Un evento quindi tutto al femminile, il cui senso è stato riassunto dalla presidente Stefania Guerrini con una frase di Oriana Fallaci: “Essere donna è così affascinante. È un'avventura che richiede coraggio, una sfida che non annoia mai”.



LC GIAVENO VAL SANGONE

Salute e biodiversità: gli impegni del Lions Club Giaveno Val Sangone



■ di Alessandra Maritano

Ambiente, biodiversità e api: sono questi i temi ai quali il Lions Club Giaveno Val Sangone ha rivolto a partire dallo scorso anno la sua attenzione e il suo impegno. Ambiti che affiancano quelli dei service che il sodalizio sostiene e pratica con ottimo riscontro da anni incontrando il favore delle comunità e la soddisfazione di chi ne beneficia. Si tratta della raccolta degli occhiali usati, che ha coinvolto le farmacie dei comuni della valle e altre attività commerciali disponibili ad essere punti di raccolta, e di “Non perdiamoci di vista”, l’iniziativa inerente al progetto nazionale “Sight for kids”, che prevede l’organizzazione e l’offerta di screening dell’ambliopia dedicati alla prevenzione e alla cura dei difetti della vista nei più piccoli, che quest’anno ha riguardato oltre 30 bambini e bambine della scuola dell’infanzia di Trana. Condotti dalla Dott.ssa Sara Bonino gli esami si sono

svolti lo scorso 5 giugno e il service è stato lodato dalla dirigente dell’Istituto Comprensivo Trana - Sangano, Silvia Boaretto, dalle insegnanti e dal Sindaco Cinzia Pachetti, che nell’accogliere i soci del club e l’ortottista ha parlato di opportunità molto importante e utile per un piccolo comune e di sensibile contributo offerto alle famiglie. Pari impegno è stato riservato alle prove della glicemia che verranno riproposte in autunno ai cittadini della Val Sangone. Sul tema ambiente il Lions Club Giaveno Val Sangone ha proposto un progetto per la messa a dimora di piante capaci di attrarre gli insetti impollinatori che è stato condiviso e sostenuto dai club Cumiana Val Noce, Rivoli Castello, Rivoli Host e Susa Rocciamelone. L’operazione si è concretizzata con la piantumazione di esemplari di glicine lungo un tratto del camminamento dell’Oasi Tortorello nel Comune di Giaveno, un percorso

pedonale frequentato da cittadini e passanti nel quale è presente un pergolato che li accoglie. A giugno in occasione della 47° Charter Night svoltasi presso la sede dell’hotel Hermitage di Avigliana, presente anche il Presidente di Circoscrizione 2 Michele Perino, si è tenuta la cerimonia del passaggio delle cariche del rinnovato Consiglio Direttivo. Carlo Geninatti succede a Roberto Fasci quale presidente. Gli altri ruoli saranno: Alessandra Maritano Primo Vice Presidente e Segretario; Andrea Golia Tesoriere; Cesare Alpignano Cerimoniere; Alessandro De Alessandri, Presidente Comitato Service. A inizio maggio a Giaveno in una cerimonia molto partecipata, l’Associazione Internazionale Regina Elena - Comitato per la tutela del patrimonio e delle tradizioni piemontesi ha inoltre attribuito al Lions Club Giaveno Val Sangone un attestato di benemeranza per le attività svolte.

COMITATO CULTURA

Visita al Villaggio Leumann

■ di Pier Giacomo Genta

Il Villaggio Leumann, situato a Collegno, nei pressi di Torino, è un gioiello di architettura industriale e di storia sociale, un esempio di benevolenza nei confronti degli operai che risale alla fine del XIX secolo. Fondato dallo svizzero Napoleone Leumann, un imprenditore tessile, il villaggio era destinato a fornire alloggio, istruzione e servizi ai suoi lavoratori, creando un ambiente di vita ideale. Oggi, il Villaggio Leumann è un sito di interesse culturale e storico, con visite guidate che permettono di esplorare le sue abitazioni, la chiesa, la scuola e altri edifici che compongono questo complesso forse unico al mondo. La visita, organizzata dal Comitato Cultura del distretto 108 Ia1 ed accompagnata dal Gruppo Storico della Nobiltà Sabauda, ha voluto sottolineare l'importanza di preservare e valorizzare i luoghi che hanno giocato un ruolo significativo nella storia del lavoro e della comunità. Queste escursioni non solo promuovono la consapevolezza del patrimonio culturale, ma sono anche un'occasione per riflettere sui valori di solidarietà e supporto reciproco che sono alla base di tali iniziative e dell'impegno nel servizio comunitario e nell'aiuto umanitario di noi Lions. Il Villaggio Leumann continua ad essere un simbolo di progresso sociale e di un approccio umanistico al lavoro, principi che sono ancora oggi fondamentali per costruire una società più giusta e inclusiva.



COMITATO CULTURA

Lions e Cultura

■ di Pier Giacomo Genta

L'importanza della collaborazione tra Lions Clubs International ed istituzioni culturali del Piemonte è stata sottolineata dai recenti accordi tra il Comitato Cultura Lions del Distretto 108 Ia1 ed alcune fondazioni culturali della regione. Tali convenzioni rappresentano un passo significativo verso la valorizzazione e la conservazione del ricco patrimonio culturale piemontese. Attraverso questi partenariati, si prevede l'implementazione di programmi congiunti che mirano a promuovere attività culturali, educative e di ricerca. L'obiettivo è quello di creare una rete integrata, dedicata ai tre distretti Lions 108 Ia1, Ia2 e Ia3, che possa migliorare l'accessibilità e la fruizione dei beni culturali, coinvolgendo attivamente la comunità locale e stimolando il turismo nella regione. La collaborazione tra il Comitato Cultura Lions e le fondazioni culturali del Piemonte è un esempio di come il lavoro congiunto possa portare a risultati tangibili e duraturi. Questi accordi non solo aiuteranno a preservare e valorizzare i beni, ma contribuiranno anche a rafforzare l'identità culturale piemontese e a promuoverne la consapevolezza e l'apprezzamento. L'Accordo quadro tra il Comitato Cultura Lions del Distretto 108 Ia1 e le strutture e fondazioni culturali del Piemonte rappresenta un esempio significativo di collaborazione nel settore culturale. Sarà sufficiente a tutti i soci Lions presentare il tesserino di appartenenza all'associazione all'ingresso delle diverse fondazioni associate per ottenere sconti e facilitazioni. Queste, al momento, sono le organizzazioni che hanno aderito all'iniziativa.

Torino: Fondazione Accorsi-Ometto (arti decorative), via Po 55 - Torino; Villaggio Leumann, corso Francia 345 - Collegno (To). **Vercelli:** Fondazione Museo del Duomo, piazza A. D'Angennes 5 - Vercelli; Biblioteca Capitolare, piazza A. D'Angennes 5 - Vercelli; Museo Camillo Leone, via G. Verdi 30 - Vercelli. **Varallo Sesia (Vc):** Museo di Varallo Sesia, piazza G. Calderini 25 - Varallo (Vc). **Romagnano Sesia (No):** Museo Storico Etnografico, viale Antonelli 1 - Romagnano Sesia (No). Tuttavia la serie di accordi non termina qui. Sono in cantiere altri progetti per ottenere facilitazioni da parte di altre strutture culturali.

C'È UN LIONS CON TE

All'istituto "Sommelier" si sviluppano le "competenze trasversali"

■ di Renata Florian

"Ceunlionsconte", il percorso di valorizzazione delle competenze trasversali gestito dai Lions e rivolto agli studenti di quarta e quinta superiore, si svolge presso l'istituto "G. Sommeiller" di Torino dal 2017 senza interruzioni nemmeno per Covid. Quest'anno è terminato il 6 giugno nella biblioteca dell'istituto con la "restituzione" a compagni, professori e soci Lions alla presenza del Governatore del Distretto 108-Ia1, Michele Giannone. Nel corso dell'ultimissimo periodo, le competenze trasversali (dette anche "soft skills") sono finalmente arrivate ad avere un riconoscimento ufficiale.

Per chi conosce l'evoluzione del mondo del lavoro, l'importanza di queste abilità è nota da tempo, anche se in passato non veniva loro attribuita una valenza particolare. Si tratta di capacità cognitive, comportamentali e relazionali, che vengono esercitate in modo per lo più "implicito" e che nella vita sono spesso indispensabili per trovare e mantenere un'occupazione, qualche volta anche in presenza di buone competenze professionali specifiche.

Il programma con gli studenti si è svolto in sei incontri base di due ore ed è stato studiato e strutturato con l'aiuto di ex studenti del Sommeiller, ora all'Università. È stato tenuto in orario extrascolastico con un contratto educativo che vincolava a frequentare.

I temi fondamentali hanno ricalcato quelli delle passate edizioni, ma si sono aggiunte esercitazioni e collegamenti a situazioni lavorative e di vita. La formula non è stata quella della lezione, ma del dialogo strutturato fra studenti e soci Lions aventi il ruolo di stimolatori di riflessioni e di portatori di esperienze professionali.

Gli obiettivi dei sei "dialoghi strutturati" sono stati: l'autonomia nel risolvere problemi, la comunicazione chiara e assertiva, l'organizzazione e la pianificazione, la capacità di approfondire esigenze, il saper presentare sé stessi e il proprio lavoro, la collaborazione in gruppi di lavoro, la valorizzazione delle competenze, la leadership, la resilienza e il funzionamento di queste caratteristiche in ambito professionale.

Il percorso è stato offerto gratuitamente e rientra nella normativa ex alternanza scuola-lavoro, oggi PCTO, ed è certificato alla fine da un attestato di frequenza.



Gli organizzatori di "Ceunlionsconte" intendono mettere a disposizione di altri, soci e socie Lions, ma non solo, un insieme di strumenti validati per estendere l'esperienza in altri istituti attraverso un "progetto di estensione", con i seguenti scopi:

- dare valore all'esperienza svolta finora;
- estendere l'esperienza ad altri istituti;
- formare altre persone ai fini di replicabilità il progetto;
- utilizzare metodo e strumenti confezionati ad hoc.

Si cercano dunque persone con disponibilità all'ascolto che intendono impegnarsi a dedicare il loro tempo nelle ore pomeridiane, perché gli studenti, volontari selezionati da un tutor interno, si trattengono a scuola terminate le lezioni.

Questo progetto di estensione prevede:

- rielaborazione degli incontri (6 in totale, di 2 ore ciascuno), degli strumenti e del metodo di lavoro;
- confezione del "corpus" didattico in modalità informatica mediante strumenti di e-learning;
- formazione di "seniores";
- presentazione del progetto presso gli istituti.

Si prevede l'avvio dei nuovi percorsi per tra il 2024 e il 2026 che comporterebbe un "valore aggiunto" consistente nel trattenere (e intrattenere) i giovani oltre il percorso attuale, nel sostenere l'invecchiamento attivo e la comunicazione intergenerazionale, nel completare il pacchetto Lions di offerte per la scuola superiore (in analogia con il Lions Quest).

LC VERCELLI

Inquinamento e salute: cosa c'è da dire e cosa possiamo fare



■ di Marcello Trada

Un folto e attento pubblico ha seguito sabato 20 aprile, presso il Seminario Arcivescovile di Vercelli, il convegno sull'inquinamento ambientale organizzato dal Comitato Acqua Fresca e Aria Pulita del Distretto 108 Ia1 del Lions International e dalla sezione vercellese dell'ISDE (medici per l'ambiente), associazione che riconosce la responsabilità di fattori ambientali nella genesi di molte malattie. Dopo la presentazione da parte del dottor Marcello Trada, officer distrettuale e socio del Lions Club Vercelli, curatore del convegno, e i saluti del Governatore Michele Giannone e delle molte autorità intervenute, si sono succedute, con la moderazione della dott.ssa Michela Trada, presidente del Lions Club Vercelli, e del dottor Giuseppe Malinverni, socio Lions e medico ISDE, quattro relazioni di esperti sul tema dei rapporti fra inquinamento ambientale e malattie. Il dott. Roberto Romizi, presidente nazionale dell'ISDE, ha parlato dei molteplici danni che il cambiamento climatico ha già causato alla salute umana: disturbi cardiovascolari e respiratori da ondate di calore, malnutrizione secondaria da perdita di prodotti agricoli a causa di siccità e alluvioni, patologie cardiache e respiratorie (es. asma) da aumento dell'inquinamento atmosferico (ozono, polveri) conseguente a incendi e utilizzo di combustibili fossili, diffusione di malattie virali e batteriche trasmesse da insetti che proliferano in conseguenza del riscaldamento del pianeta e della distruzione degli habitat naturali, peggioramento della salute mentale ("ecoansia"). La dott.ssa Luisa Memore ha illustrato i danni dell'inquinamento atmosferico, particolarmente intenso nella pianura padana, una delle aree più inquinate d'Europa. Riscaldamento, industrie, traffico veicolare, allevamenti, inceneritori di rifiuti immettono nell'aria monossido di carbonio, particolato, biossido di azoto e di zolfo, idrocarburi aromatici, composti organici volatili, che penetrano nel nostro

corpo con la respirazione ma anche per assorbimento cutaneo e ingestione. L'aria inquinata è responsabile di numerose patologie: riduzione della fertilità, broncopneumoniti, tumori dei polmoni e di altri organi, ridotto peso alla nascita, ipertensione, autismo, ADHD, ictus, demenza, morbo di Parkinson. La pediatra Elena Uga, presidente della sezione ISDE di Vercelli, ha trattato dell'impovertimento nutrizionale indotto dai gas serra sulle produzioni agricole, della presenza in alcuni cibi di nanoplastiche e di pesticidi, del minor impatto ambientale dell'agricoltura biologica e dei principi dell'alimentazione sostenibile. Infine la pediatra Angela Pasinato ha svelato all'uditorio che molti dei nostri vestiti costituiti da fibre sintetiche sono veicolo di numerose sostanze chimiche (formaldeide, PFAS, metalli pesanti) che entrano nel sistema circolatorio attraverso la pelle e le mucose e spesso agiscono come interferenti endocrini, cioè simulano o alterano gli effetti degli ormoni che regolano il funzionamento degli organi. Anche sostanze presenti in saponi germicidi, cosmetici e creme solari vengono assorbite e persistono a lungo nel nostro corpo, causando danni ancora in gran parte non conosciuti. Di fronte a questo sconcertante panorama di inquinamento diffuso dobbiamo abbandonarci alla rassegnazione e al fatalismo? No, perché sia a livello collettivo che individuale possiamo rispettare norme di prevenzione che attenuano i rischi, gravi soprattutto per bambini, donne incinte e anziani. Occorre dunque riconoscere che la salute umana è strettamente connessa a quella degli animali e del pianeta ("One Health"), formarsi e insegnare ai piccoli una coscienza ecologica, cambiare mentalità e stile di vita, in adesione alla regola delle tre erre: Ridurre, Riusare, Riciclare. Allora sforziamoci di risparmiare energia, evitare gli sprechi di cibo e di acqua, andare a piedi o in bicicletta, cambiare frequentemente l'aria di casa (spesso più inquinata di quella esterna), ridurre il consumo di carne, preferire cibi semplici e possibilmente biologici, evitare l'acqua in bottiglie di plastica (meglio quella del rubinetto o in bottiglie di vetro), indossare vestiti in fibre naturali, fare la raccolta differenziata dei rifiuti, applicare cosmetici e creme antisolari solo in caso di effettiva necessità, frequentare spesso boschi, spazi verdi e ambienti naturali ancora incontaminati. Prima della conclusione del convegno ci sono stati due interessanti interventi da parte dei rappresentanti di due aziende sponsor (SEAS e Le Charme), che producono apparecchi per estrarre acqua dall'aria e depuratori d'aria.

LC ALTO CANAVESE

Nel Canavese i Lions coinvolgono le scuole sui temi delle api e della biodiversità

■ di Giacomo Spiller

I Lions italiani hanno scelto le api e la biodiversità quale tema di rilevanza nazionale e per l'Alto Canavese è stata nominata referente Nella Falletti che ha coinvolto scuole di infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado.

Le api svolgono da sempre un ruolo importantissimo per il nostro pianeta, basti pensare che, proprio grazie all'impollinazione, la maggior parte delle piante continua a rigenerarsi.

Grazie a questo processo, infatti, il polline viaggia da un fiore all'altro permettendo la riproduzione delle piante. Attraverso la propria attività, le api garantiscono al pianeta un aumento della biodiversità che altro non è se non la presenza di specie vegetali diverse tra loro, vitale per la nostra sopravvivenza.

La perdita di biodiversità riduce la produttività degli ecosistemi e contribuisce a destabilizzarli. Il progetto è iniziato con la conoscenza diretta attraverso il racconto di due giovani apicoltori del territorio che hanno illustrato ai ragazzi quanto sono importanti le api, ma non solo loro, anche più in generale tutti gli insetti impollinatori, per la vita della natura e del nostro benessere.

L'assaggio del miele è stato il passaggio successivo per poi passare alla costruzione delle casette delle api che sono state donate alle scuole del comprensorio, arricchite di alcune piante idonee per l'impollinazione, come la lavanda.

Infine, nella prestigiosa cornice del Castello di Masino, domenica 19 maggio 2024, alla presenza del vice presidente regionale FAI Smeralda Saffirio, della professoressa Monica Marchetti dell'IC Castellamonte, del presidente di Circostrizione Lions Michele Perino, del presidente di Zona Davide Bevilacqua e di numerosi soci del Lions Club Alto Canavese, i ragazzi delle scuole hanno presentato davanti ai propri genitori i lavori prodotti ed un libretto realizzato con loro favole e loro illustrazioni.

Alla cerimonia sono intervenute anche le insegnanti che hanno coordinato al meglio tutte le esibizioni dei ragazzi.



LC NERVI, GENOVA WATER FOR LIFE, GENOVA S.AGATA AVB, GENOVA DIAMANTE, GENOVA STURLA LA MAONA, GENOVA LIONS FOR CHILDREN, GENOVA SAN LORENZO, GENOVA G.MAZZINI, DISTRETTO LEO 1081A2

Il bosco diffuso a Genova

■ di Antonella De Gaetano

La naturale evoluzione della campagna "Tre alberi per salvare il pianeta" è stato il progetto Bosco Diffuso Lions proposto dal Governatore Pio Visconti nell'anno 2022-2023 che ha promosso la collaborazione con le amministrazioni comunali per la messa a dimora di alberi in aree verdi dei Comuni italiani. Sappiamo tutti quanto sia complesso collaborare con la Pubblica Amministrazione di una città: grazie alla convenzione stipulata con il Comune nel 2022 e alla collaborazione con gli Uffici Tecnici Verde Pubblico si è scelta un'area verde sita in Viale Nazario Sauro, che necessitava di un'imminente opera di piantumazione delle alberature. Al service hanno partecipato otto club del Distretto; complessivamente sono

stati donati 21 tamerici e 12 pittospori, anche grazie al contributo distrettuale messo a disposizione dal Governatore Pio Visconti. L'inaugurazione si è svolta lo scorso Aprile alla presenza delle più alte cariche distrettuali, dei presidenti dei club promotori, di tanti soci, delle autorità comunali e dei tecnici del

settore Verde Pubblico del Comune di Genova. Con l'aiuto degli operatori di Aster gli ultimi cespugli sono stati messi a dimora da alcuni ragazzi seguiti dalla Fondazione David Chiossone: questo arricchimento esperienziale è stato molto apprezzato.



LC SAN MICHELE DI PAGANA, TORTONA CASTELLO, TORTONA HOST, TORTONA DUOMO

Le giornate di prevenzione

■ di Francesca Pasotti

Una delle "Mission" di Lions International è promuovere una serie di campagne di prevenzione, rivolte alla salute dei cittadini, tra le quali anche quella per il melanoma cutaneo e il glaucoma. I lions club di Tortona (Duomo, Castello, Host) con il L.C. San Michele di Pagana, nonché la Misericordia e la LILT, nel corso delle giornate di sabato 27 e domenica 28 aprile hanno offerto una serie di screening gratuiti, rivolti alla cittadinanza, per la diagnosi precoce di questa tipologia di tumori. La nostra DO, dottoressa Anna Micheletti e il lions, dr. Paolo Ottobelli, hanno eseguito le visite nel "Camper della salute" che la Misericordia ha messo a nostra disposizione. Questa comunanza d'intenti ha reso il messaggio promosso da questa iniziativa forte e chiaro. Si sono sottoposti a questa serie di controlli, uomini donne e bambini in entrambe le giornate.

Grande soddisfazione ogni volta che noi lions possiamo onorare il nostro motto "We serve"!!





LC GENOVA WATER FOR LIFE, GENOVA MARE NOSTRUM, TORTONA CASTELLO

Intermeeting, perché l'unione... fa la forza!

■ di Riccardo Parlati

Mercoledì 22 maggio i nostri club hanno organizzato ed offerto una gita all'Acquario del capoluogo ligure per ragazzi autistici. Vi hanno partecipato gli ospiti del MiniFal ed Exago, associazione di ragazzi con sindrome dello spettro autistico.

Un pullman ha portato i partecipanti, accompagnati da un loro genitore, da Tortona a Genova dove tutto era stato predisposto per la visita. Era una gita che i ragazzi aspettavano con ansia da tempo perché diverse volte nei giorni precedenti era stato loro illustrato cosa avrebbero potuto vedere a Genova, ma certo non si aspettavano un tale spettacolo ed una così ampia varietà di pesci. Fortunatamente in ogni vasca c'era l'indicazione e la provenienza del contenuto ittico, per cui è sempre stato possibile dare risposte alle tante loro curiosità. Anche il percorso non presentava barriere architettoniche: ad ogni cambio piano c'era sempre un ascensore a disposizione e, non ultima, una panca per riposarsi. Una cosa è immaginare, l'altra è poter vedere e quasi toccare con mano: l'acquario di Genova con tutta la sua varietà di pesci provenienti da ogni



parte del mondo, nonché i colori variopinti delle specie in esso conservate hanno impressionato non poco i ragazzi. Alla fine, un po' di relax al bar, dove i ragazzi hanno potuto far merenda. Quattro passi per raggiungere il pullman e poi di nuovo a Tortona. È stato un pomeriggio pieno: i ragazzi del MiniFal e dell'Exago ringraziano i Lions, in particolare Livia, Riccardo e Paolo che li hanno accompagnati. Ci sarà tempo per programmare altre attività insieme.

LC BORGHETTO VALLI BORBERA & SPINTI

La stanza multisensoriale al Centro Paolo VI

■ di Sergio Guaraglia



Alla presenza di numerose cariche lionistiche e di molti soci Lion, è stata inaugurata martedì 4 Giugno presso il Centro Paolo VI di Casalnoceto una stanza multisensoriale.

Il Centro Paolo VI di Casalnoceto rappresenta una struttura di eccellenza nell'ambito della riabilitazione extraospedaliera e si occupa di Patologie Neurologiche, Disturbi Psicici, Disturbi dello Spettro Autistico e Disturbi Associati a disabilità intellettive.

Il Club, informato della necessità da parte del Centro di dotarsi di una innovativa stanza multisensoriale, ha da subito attivato una ricerca fondi e ha trovato come fondamentale partner la Compagnia Dialettale I GOBBI di Arquata Scrivia, che ha già supportato in passato iniziative lionistiche e che ha mostrato entusiasmo e partecipazione nel sostenere il service.

E' stato consentito ai presenti di visitare la stanza, che presenta musica soffusa, alternanza di colori, la proiezione di un fondale marino e un letto ad acqua con vibrazioni, particolarmente indicato per il rilassamento.

LC NOVI LIGURE

La Melvin Jones Fellowship all'ANDVS



■ di Roberto Barattini

Sabato 25 maggio presso il Salone di rappresentanza del Comune di Novi Ligure, di recente restauro, si è svolta, in un clima di palpabile emozione, la cerimonia di consegna della Melvin Jones Fellowship da parte del nostro Club alla Presidente dell'ANDVS, l'associazione novese dei donatori di sangue, Maria Rosa Ballestrero.

In apertura di cerimonia, il Presidente del Club Camillo Milano a nome dei soci ha ripercorso l'importante attività umanitaria e di servizio che l'ANDVS svolge nel nostro territorio. Costituita a Novi Ligure nel lontano 1954 con "soli" 41 soci, negli anni recenti, grazie anche a molti giovani, è arrivata a contare 1750 donatori.

Scopo principale dell'associazione è promuovere il dono del sangue volontario, anonimo, gratuito e periodico e diffondere tra le persone la consapevolezza dell'importanza della donazione per aiutare chi necessita di trasfusioni di sangue, plasma o emoderivati a causa di malattie, incidenti o interventi chirurgici.

Il Sindaco, nell'esprimere gratitudine nei confronti della Presidente e dell'Associazione ha precisato che donare è un gesto spontaneo, privo di aspettative di reciprocità immediata, vero segnale di solidarietà.

L'intervento del Past Governatore Giovanni Castellani, ha sottolineato il valore del riconoscimento ad un non socio, evidenziando come questo sia fondamentale per premiare e promuovere nella società civile una cultura di solidarietà e partecipazione attiva.

L'occasione rappresenta non solo un riconoscimento dei risultati ottenuti, ma anche un momento di riflessione sull'importanza del servizio comunitario di cui i Lions si fanno promotori con molteplici iniziative, anche nel settore sanitario.

Grazie al lavoro instancabile dell'ANDVS, la comunità può guardare al futuro con speranza e fiducia, sapendo che esistono persone pronte a fare la differenza.

Il riconoscimento ben si inquadra anche nel protocollo di intesa tra il Multidistretto Italia Lions International e Fidas che sancisce una collaborazione finalizzata a intraprendere iniziative per la diffusione della cultura della salute e della solidarietà attraverso lo sviluppo della sensibilità alla donazione di sangue.



LC LA CITTADELLA

Un defibrillatore alle scuole

■ di Luisa Poggio

Lo scorso 27 maggio il nostro Club ha concretizzato la donazione di un defibrillatore con piastre pediatriche alla scuola primaria "G. Montanari" e alla scuola materna "F. Novelli" di Castelceriolo (Alessandria) Istituto comprensivo Alessandria-Spinetta Marengo. Presenti, oltre ai soci del club, la Dirigente scolastica Nosengo Renata, le maestre della scuola primaria Bonanno Debora, Simonelli Asia, Chichi Debora Chiara, le maestre della scuola materna Delmastro Barbara e Palchetti Viviana, e in rappresentanza dei genitori Tromba Fabio e Bianchi Deborah

Un piccolo ma importantissimo dono anche per le "piccole" scuole di un sobborgo alessandrino ancora molto attivo. Davvero emozionante e inaspettato il ringraziamento da parte dei bambini al nostro Club: un dono "di cuore" fatto con le loro mani ed il loro amore. Aiutare e sostenere la nostra comunità è un punto fermo che ci riempie d'orgoglio.



LC VIGNALE MONFERRATO

Screening visivo

■ di Ettore Cabiati

Per il terzo anno consecutivo il Lions Club Vignale Monferrato ha promosso lo screening per l'ambliopia per i bambini delle otto scuole materne di competenza dell'Istituto Comprensivo Mezzadra di Vignale Monferrato.

L'ambliopia o più comunemente occhio pigro è una condizione che coinvolge il 3-4% dei bambini ed è caratterizzata dalla riduzione della capacità visiva di un occhio o, più raramente, di entrambi.

E' indispensabile per una ottimale correzione ed il completo recupero della funzione visiva, che il difetto venga individuato fra il quarto e sesto anno di vita.

L'iniziativa ha interessato 93 bambini, valutati mediante test visivi di pochi minuti, sotto forma di giochi, che permettono di individuare problematiche legate all'ambliopia, daltonismo, visione stereoscopica e strabismo.

E' sempre molto apprezzata dai genitori che chiedono di rifarla ogni anno. Un grazie al Dott. Paolo Ghio, socio del Lions Club Gavi e colline del Gavi, che ha prestato gratuitamente la sua opera.



LC TORTONESI

L'educazione finanziaria per i giovani di Tortona

■ di Bruno Peruffo

Venerdì 12 aprile il Teatro Civico di Tortona, grazie al patrocinio del Comune, ha ospitato circa duecentosettanta studenti delle classi quinte del liceo Peano e dell'istituto Marconi per un evento speciale "Finanza in palcoscenico", un programma di educazione finanziaria proposto dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa.

Grazie all'interessamento del presidente di zona Bruno Peruffo, in accordo con tutti i club del tortonese, è stato possibile contattare la sede di Roma della Consob per realizzare questa inconsueta lezione per i giovani delle nostre scuole superiori.

Partendo dal cacao degli Atzechi per giungere al fallimento della Lehman Brothers e poi alle transazioni crittografate, è stata presentata una conferenza-spettacolo dal titolo "Il momento è cri(p)tico" che ha affiancato all'ironica prospettiva del corto teatrale di Janet Nardis e Marco Passaglia, le indicazioni della dott.ssa Paola Soccorso della Consob in merito alle criptovalute ed alle truffe on line.

Un'iniziativa preziosa ed apprezzata per i nostri ragazzi per cercare di seminare un po' di educazione in campo finanziario; educazione di cui le giovani generazioni (ma non solo!) hanno particolarmente bisogno oggi.



LC TORTONA CASTELLO

Le passeggiate del benessere



■ di Adriana Maggi

Una giornata veramente "particolare" lo scorso 11 maggio a Tortona: abbiamo organizzato una passeggiata di 6 km organizzata dedicata al Ben-essere con particolare attenzione al diabete, una patologia che accomuna giovani e meno giovani che possono ugualmente trarre grande beneficio da una attività fisica ripetuta. La camminata è stata guidata dalla nostra socia diabetologa la Dr.ssa Veronica Basso coadiuvata dal collega Dr. Franco Fontana del CAI di Tortona che hanno accompagnato un folto gruppo di partecipanti lungo un percorso nella pace e bellezza del Parco dello Scrivia, intervallando la camminata con soste dedicate a esercizi a corpo libero consigliati per la salute del sistema cardiovascolare e metabolico.

A coronare la giornata la presenza di Franco Arcesati, Presidente di Area Scrivia e grande amante e conoscitore del parco, che non solo ha spiegato le ricchezze floro-faunistiche del parco, ma ha permesso di osservare alcuni tra gli animali presenti e in particolare i bellissimi e coloratissimi gruccioni che proprio in questo periodo sono al lavoro per preparare i nidi. Una giornata nel pieno spirito lionistico che risponde alle necessità di coloro che hanno debolezze, con solidarietà, amicizia e unione.



Lions Day immerso nella storia



■ di Roberto Capaccio

Quest'anno, a Ventimiglia, si è svolto il tradizionale Lions Day in uno dei territori a continuità abitativa più antichi d'Europa. La Città infatti affonda le proprie radici nell'epoca preistorica e, nella località dei Balzi Rossi proprio sulla linea di costa dell'attuale frontiera con la Francia, era già abitata quarantamila anni fa. All'albore dell'epoca storica il primitivo insediamento fu fondato dalla tribù dei Liguri Intemeli, presumibilmente nel VI secolo a.c., sorse sopra la foce torrente Nervia a levante dell'attuale Città. Nel II secolo a.C. il villaggio fu conquistato dalle legioni romane che fonderanno, ai piedi della collina, prima l'insediamento e poi il Municipio chiamato Albium Intimilium, in seguito Albintimilium. Con la caduta dell'Impero romano d'Occidente gli abitanti pian piano abbandonarono l'antica città romana e si rifugiarono sulla collina prospiciente il mare alla destra della foce del fiume Roia, dove edificarono la nuova città col nome di Vintimilia e una Chiesa Cattedrale del XI secolo con un annesso battistero

con il grande fonte battesimale ad immersione. Il Lions Club Ventimiglia, presieduto da Senia Seno, in occasione del 60 esimo della propria fondazione e per celebrare la storia della Città, ha voluto organizzare domenica 14 aprile u.s. il Lions Day proprio nella Città medievale rinunciando alle comodità e al bel teatro della Città moderna, potendo però offrire le bellezze architettoniche e i tesori del centro Storico più grande della Liguria dopo quello di Genova. Centro storico bel collegato dall'ascensore ai parcheggi del nuovo porto turistico. La giornata è stata preceduta la sera del sabato, come di consueto, dalla cena in onore di Melvin Jones che si è tenuta in un locale su una delle più belle spiagge nascoste della Riviera in località Latte di Ventimiglia. Particolare attenzione è stata data ai neo soci presenti, i veri protagonisti della giornata, ai quali è stato donato il giubbotto lions da utilizzarsi per i service. L'iniziativa della domenica ha richiamato nella Città Alta tantissimi soci, officer e rappresentanti di quasi tutti i Club del Distretto, persone che si sono radunate nel Centro Culturale dell'ex Chiesa di San Francesco, alla

presenza del Sindaco Flavio Di Muro, di una rappresentanza della Civica Amministrazione e del Governatore distrettuale Lions Oscar Bielli con la presenza del vertice distrettuale. Gli accompagnatori, ma pure tanti soci liguri-piemontesi, hanno potuto poi apprezzare, con la visita guidata, le Chiese, i palazzi rinascimentali e la storia del Centro Storico, assistere alle esibizioni musicali della Fanfara dei Bersaglieri di Asti oltre che gustare i prodotti tipici nel rinfresco offerto a tutti nella Piazza della Chiesa di San Michele. Moltissimi "furesti", come vengono chiamati dai ventimigliesi le persone non della zona intemelia, che conoscevano al limite solo un poco la città moderna nota per i commerci di una zona di frontiera, si sono dovuti ricredere ripartendo alla volta delle loro rispettive località di origine con la consapevolezza dell'importanza storica, culturale e paesaggistica dell'ultimo lembo di Italia prima del confine e con la determinazione a tornarci per un soggiorno.

LC CUNEO

Un omaggio al tricolore



■ di Michele Girardo

Una coinvolgente esperienza per giovani, anzi giovanissimi, e meo giovani! Si tratta del service “Promoviamo il Tricolore” attivato dal Lions Club Cuneo a favore delle classi quinte della Scuola primaria di Cuneo – Madonna dell’Olmo. L’iniziativa si è svolta mercoledì 10 aprile 2024 e si è articolata lungo buona parte della giornata, dal mattino sino a metà pomeriggio. Hanno partecipato 57 alunni e sette insegnanti. Si è iniziato con la visita alla caserma Ignazio Vian di San Rocco Castagnaretta.

Qui si è assistito alla cerimonia dell’Alzabandiera e, dopo il saluto del Comandante, colonnello Fassero, gli allievi hanno potuto compiere un breve percorso all’interno di alcuni spazi prescelti, arricchito da spiegazioni, informazioni ed esaurienti risposte alle tante domande rivolte. Si è poi ripartiti per compiere alcune soste nei pressi di luoghi simbolo della Città: Monumenti alla Resistenza e ai Caduti, Piazza Galimberti. Da rilevare come le preconoscenze fornite dalle docenti nella didattica propedeutica alla visita abbiano costituito un autentico valore aggiunto nella ricaduta formativa e culturale dell’iniziativa.

Verso mezzogiorno, si è raggiunto il Memoriale della Divisione Alpina Cuneense, dove si è trascorsa l’ultima tappa del viaggio, con una permanenza di ben quattro ore, sino alle 16 del pomeriggio.

Divisi in piccoli gruppi, gli allievi hanno visitato, con l’ausilio di guide esperte e coinvolgenti, le cinque parti in cui si articola il Memoriale. Alle 15:30, si sono distribuite le bandiere, a cui ha fatto seguito il saluto della Sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero. Il service si è concluso sul piazzale antistante con lo sventolio del Tricolore ad opera degli alunni e di tutti i partecipanti. Veramente apprezzabili l’entusiasmo e l’interesse degli allievi, ottimamente preparati dalle docenti!





LC CUNEO

XX Edizione del Concorso Eloquenza: finale cittadina

■ di Michele Girardo

Il Lions Club Cuneo compie il suo 62° anno di vita, dunque di attività e di servizio a favore della Città, del Territorio e della Comunità. Negli ultimi due decenni, ha trovato un significativo e prestigioso spazio, all'interno dei programmi operativi del sodalizio, il Concorso di Eloquenza, che festeggia ora il suo ventesimo compleanno. Lo splendido Salone d'Onore del Municipio di Cuneo ha ospitato la finale cittadina del Premio Eloquenza 2024. Veramente apprezzabile e significativo il numero di spettatori, che hanno gremito, sino ai limiti della capienza consentita, la prestigiosa e spaziosa "location". Il pubblico era costituito da studenti, docenti e alcuni genitori. Si sono esibiti, nel corso dell'intera mattinata di giovedì 2 maggio, dieci candidati, provenienti da tre Istituti superiori della Città: il Liceo "Pellico-Peano", il Liceo "De Amicis" e l'ITC "Bonelli". Si tratta dei concorrenti che avevano ottenuto il punteggio più elevato nelle prove selettive svoltesi nel precedente mese di aprile. L'argomento, proposto agli studenti come tematica, richiamava un passo della Lettera Enciclica di Papa Francesco LAUDATO SI' e si concludeva citando il messaggio della Presidente del Lions Clubs International, Patti Hill, "Cambiamo il mondo!". I lavori hanno preso l'avvio con i saluti del Presidente della

Provincia di Cuneo, Luca Robaldo, e dell'Assessora comunale alla cultura, Cristina Clerico. Ha fatto seguito l'intervento di Michele Girardo, officer distrettuale e referente del L.C. Cuneo per l'Eloquenza, che ha brevemente illustrato il programma, soffermandosi sulla tematica concorsuale e sulle valenze etiche e sociali del service. Alle ore 9:50, sono iniziate le audizioni, di fronte a una Commissione giudicatrice presieduta da Michele Girardo e composta da altri sei membri: quattro soci Lions (Giuseppe Cornelio, Bruna Grasso, Giuseppe Sarà e Sergio Zavattero, presidente di Zona), affiancati da Cristina Allione e Stefania Chiavero, in rappresentanza, rispettivamente, della Provincia e del Comune. Al termine delle audizioni, la Commissione, dopo un attento e meticoloso controllo dei punteggi attribuiti ai vari concorrenti, ha formalizzato le risultanze delle prove. Si è quindi proceduto con la proclamazione e la premiazione dei vincitori da parte della Presidente del Lions Club Cuneo, Bruna Grasso. Il gruppo dei vincitori annovera gli studenti qui appresso indicati. 1° posto: IACUSSO ROBERTA, classe 2a D – Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli". 2° posto: CAVALLO ARIANNA, classe 3a Gamma – Liceo "Pellico-Peano". 3° posto (ex aequo): DEDOLLI ARTJOLA, classe 5a A AFM – Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli" e GJOKAJ ALESSIO, classe 4a C – Liceo "De Amicis".



DISTRETTO 108Ia3

Finale Distrettuale di Eloquenza 2024

Un service di preziosa collaborazione con le Istituzioni scolastiche

■ di Michele Girardo

La finale distrettuale di Eloquenza vanta una consolidata tradizione ed esprime da sempre un'efficace e feconda collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. Ogni anno, la "competizione" oratoria prende l'avvio, a livello dei Club Lions, con una preliminare fase selettiva a cui fa seguito la finale cittadina. L'itinerario concorsuale si conclude poi attraverso un confronto fra i candidati selezionati dai Club partecipanti, che, nell'anno in corso, fanno capo ai sodalizi di Cuneo, Mondovì e Spotorno. Quest'ultima tappa dell'ars oratoria si è svolta presso lo splendido Salone d'Onore del Municipio di Cuneo, che ha ospitato l'esibizione di nove candidati provenienti dalle Scuole superiori di Albenga, Ceva, Cuneo e Mondovì.

La Commissione giudicatrice, presieduta dal Governatore del Distretto 108 Ia3, Oscar Bielli, era composta da altri tre membri Lions: Il 1° Vicegovernatore, Vincenzo Benza, la Coordinatrice dell'area "Giovani e Scuola", Erika Demaria e la prossima responsabile della Commissione MD Gioventù - Leo - Scambi giovanili, Paola Launo. Alle 16:25, hanno preso il via le audizioni dei candidati, impegnati, nel corso delle loro allocuzioni, a sviluppare e a presentare, secondo i canoni dell'eloquenza, una frase tratta dalla Lettera Enciclica LAUDATO SI' di Papa Francesco, con l'aggiunta del messaggio della Presidente del Lions Clubs International, Patti Hill, "Cambiamo il mondo!".



Al termine delle audizioni, la Commissione si è trasferita in un locale adiacente, dove, a seguito di un attento e meticoloso controllo dei punteggi attribuiti ai vari concorrenti, ha formalizzato le risultanze delle prove. Si è quindi proceduto alla proclamazione dei vincitori da parte del Governatore e Presidente della Giuria, Oscar Bielli. La classifica dei vincitori annovera gli studenti qui appresso indicati: 1° posto (ex aequo): GJOKAJ ALESSIO, Classe 4[^] C, Liceo "De Amicis" - Cuneo; IACUSSO ROBERTA, classe 2[^] D, ITC "Bonelli" - Cuneo / 2° posto: BARATTERO CHIARA, classe 4[^] B, Liceo Scientifico "Baruffi" - Ceva / 3° posto: PETRINI TERESA, classe 5[^] A, Istituto Tecnico "Baruffi" - Mondovì

LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Screening sui disturbi specifici dell'apprendimento

■ di Enrica Alchera

Il 15, il 16 e il 17 maggio 2024 si sono tenute le Giornate di Screening sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento nelle Scuole Primarie Acquesi, organizzate congiuntamente dai Lions Club Acqui e Colline Acquesi e Acqui Terme Host. A seguito delle richieste pervenute dai dirigenti scolastici e dall'assessore Rossanna Benazzo ai Lions Club di Acqui, è stata organizzata un'iniziativa volta a individuare la presenza di dislessia e altri disturbi specifici dell'apprendimento nelle scuole primarie di Acqui Terme, in particolare negli istituti IC1, IC2 e ToBe Together. Grazie alla collaborazione della Dott.ssa Roberta Rota del Lions Club Savona Torretta, esperta in disturbi dell'apprendimento e nello spettro autistico, e della Dott.ssa Francesca Teti, psicologa e presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, è stata condotta un'attenta indagine sui giovani studenti. I Lions Club di Acqui Terme si sono impegnati a mantenere attivo questo progetto, pianificando ulteriori screening periodici, fondamentali per favorire il corretto sviluppo dei bambini di Acqui Terme.



LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

XI edizione del concorso canoro “Ballando sotto le viti...”

■ di Enrica Alchera

La “Undicesima edizione del concorso canoro ‘Ballando sotto le viti 2024’” è stata un evento eccezionale promosso dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, con il sostegno del Comune di Acqui Terme. Rivolto alle scuole d’infanzia e primarie del territorio Acquese, si è svolto giovedì 18 aprile presso il centro congressi di zona Bagni. Circa 650 bambini, accompagnati dai loro insegnanti, si sono esibiti in canti

e balli tradizionali ispirandosi al tema “Fantasie di emozioni... Cantate dai personaggi di Disney”. Questo concorso ha offerto l’opportunità ai più piccoli di esibirsi sul palcoscenico, presentando le canzoni scelte e regalando forti emozioni al pubblico. I bambini e le loro maestre hanno dimostrato grande bravura e dedizione nella preparazione delle varie esibizioni. Numerose autorità hanno presenziato all’evento, tra cui il maresciallo Spina, gli assessori comunali al turismo

e alla cultura, e l’assessore all’istruzione Michele Gallizzi e Soumya Sellam. Un ringraziamento speciale è stato rivolto alle Dirigenti Scolastiche e agli insegnanti per la collaborazione e l’impegno profuso nell’organizzazione delle esibizioni, nonché all’A.N.A di Acqui Terme per il supporto fornito. Gli alpini, come nelle edizioni precedenti, hanno collaborato attivamente e pazientemente per garantire il regolare svolgimento della manifestazione “Ballando sotto le viti”.

LC ACQUI E ACQUI COLLINE ACQUESI

Screening della vista

■ di Enrica Alchera

Sabato 4 maggio, in piazza Italia i Lions Club di Acqui Terme hanno organizzato lo Screening della vista in occasione delle celebrazioni della “Città Tappa” del Giro d’Italia. Per i passanti è stato possibile effettuare gratuitamente il controllo della vista. Si ringrazia il Centro ottico di Enrica Bracco di Bistagno e la Confraternita di Misericordia di Acqui Terme ODV che, grazie alla loro collaborazione hanno reso possibile questo service dei

Lions alla cittadinanza. Questo service dei Lions Club di Acqui è stato anche un’occasione per divulgare l’importanza dell’attività della Fondazione Banca degli Occhi Lions Melvin Jones; questa fondazione, nata nel 1997, è l’unica struttura che si occupa della raccolta, selezione, conservazione e distribuzione di cornee idonee al trapianto. La Banca degli Occhi ha restituito la vista ed una vita migliore a migliaia di persone. In questi venticinque anni di attività ha ridotto i tempi di attesa di trapianto.



LC LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi premia i vincitori della scuola primaria di Ballando sotto le viti

■ di Enrica Alchera

Il 31 maggio e il 4 giugno scorsi si è svolta la cerimonia di premiazione del concorso “Ballando sotto le viti” edizione 2024. Durante l’evento, sono stati premiati tre istituti scolastici: la scuola primaria dell’IC2 con sede a Visone, che si è classificata al terzo posto, la scuola primaria dell’Istituto Comprensivo di Spigno della sede di Spigno, che ha ottenuto il secondo posto, e la scuola primaria dell’IC2 “Fanciulli”, che si è aggiudicata il primo posto.

I premi consegnati consistono in vario e utilissimo materiale didattico richiesto direttamente dalla maestre: in questo modo si è voluto veramente premiare i bambini rispettando le vere esigenze delle scuole e offrendo un valido contributo alle classi

La cerimonia di premiazione è stata presieduta dalla presidente Teti Francesca e dalla responsabile del service Torrielli Sara, che hanno consegnato i premi a nome di tutto il LC Acqui e Colline Acquesi. Tutti i soci presenti si sono complimentati con i bambini e con le insegnanti degli istituti premiati e hanno espresso la loro attesa per la prossima edizione del concorso, che si terrà nel 2025.

Il Lions Club Acqui e Colline Acquesi è da sempre impegnato nel servire la comunità e promuovere la cultura locale. Questa iniziativa è solo una delle tante attività che il club svolge per avvicinare i giovani alla tradizione e alla storia del territorio.

Anche il prossimo anno, in primavera, il Lions Club Acqui e Colline Acquesi accoglierà i bambini delle scuole per la edizione 2025 di “Ballando sotto le viti”. Sarà un’occasione per continuare a valorizzare e preservare le nostre radici culturali, coinvolgendo i più giovani e trasmettendo loro l’amore per la tradizione.

Questa iniziativa dimostra l’impegno costante del Lions Club Acqui e Colline Acquesi nel servire la comunità e promuovere la cultura locale. Grazie a eventi come “Ballando sotto le viti”, il club contribuisce a preservare e diffondere la nostra identità culturale, coinvolgendo attivamente i giovani e creando un legame tra le generazioni.





DISTRETTO 108Ia3

LC SANREMO UFFICIALI D'ITALIA – ALPI
MARITTIME

Incontro culturale



■ di Domenico Prevosto

Un pubblico numeroso ha partecipato il 30 aprile u.s. alla giornata organizzata dal Lions Club Ufficiali d'Italia per ricordare un illustre cittadino, Gino Guglielmi, nel trentennale della sua scomparsa. L'incontro si è svolto in Sanremo, nel palazzo cinquecentesco sede della federazione Operaia, già sede di una associazione di mutuo soccorso che ha avuto come presidente onorario Giuseppe Garibaldi. Il convegno organizzato in collaborazione con la Famjia Sanremasca ha visto prendere la parola molte persone che hanno conosciuto Gino Guglielmi e di cui hanno portato ricordi ed aneddoti. Tra i ricordi un importante episodio avvenuto durante la seconda guerra mondiale. Questo episodio ha contribuito a salvare la città da un bombardamento motivo per cui fu consegnata la Medaglia d'oro della Città a Gino Guglielmi.

A seguito dell'incontro il club, unitamente ad altre Associazioni che vorranno collaborare, si renderà promotore presso l'Amministrazione comunale affinché sia dedicato uno spazio, che sia una strada o una piazza, al compianto Gino.

LC ACQUI E COLLINE ACQUESI

Consegna all'ANFFAS di attrezzature elettroniche

■ di Enrica Alchera

Il Lions Club Acqui e colline Acquesi ha consegnato all'A.N.F.F.A.S. attrezzature elettroniche di grande importanza. La cerimonia di consegna è avvenuta alla presenza della Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Francesca Teti, e della Presidente dell'A.N.F.F.A.S., Paola Zaccone.

Tra le attrezzature donate vi è un computer destinato a varie attività d'ufficio e per le videochiamate di gruppo con enti e fondazioni. Inoltre, è stata donata una telecamera per filmare i bambini con autismo durante le attività ludiche e ricreative dedicate a loro.

Questo strumento permetterà di visionare le registrazioni per analizzare eventuali comportamenti problematici e sviluppare strategie di prevenzione e contenimento.

Il Lions Club Acqui e colline Acquesi è riuscito ad acquistare queste attrezzature grazie al ricavato della manifestazione "La polenta degli Alpini" tenutasi nel mese di gennaio.

La Presidente del Lions Club Acqui e Colline Acquesi, Francesca Teti, desidera ringraziare i commercianti acquesi che hanno generosamente contribuito al successo della manifestazione e reso possibile questo servizio.

Ancora una volta il Lions Club Acqui e Colline Acquesi dimostra l'importanza dell'attività dei suoi service sul territorio locale, sempre al servizio della comunità.



LC CARIGNANO – VILLASTELLONE

Giornata del Volontario

■ di Diego Lucco – Nadia Mingardo

Domenica 14 Aprile 2024, giornata in cui in Italia si celebra il Volontariato, presso la “FONDAZIONE LA MADONNINA”, si è tenuto un evento straordinario dedicato agli oltre 160 volontari che quotidianamente operano all'interno della struttura per garantire il funzionamento e l'ospitalità per i degenti che, arrivando da tutta Italia, devono affrontare delle cure importanti presso l'Istituto di Candiolo. L'evento è stato interamente finanziato dalla fondazione Martoglio, presenti la fondatrice Ofelia Filip Martoglio e la Segretaria Generale Giovanna Ferrero e con il patrocinio del Lions Club Carignano – Villastellone. Il “Comitato Templari” di Villastellone, del quale va lodata l'efficientissima organizzazione, si è occupato della cucina. Il pranzo è stato interamente offerto ai volontari i quali sono stati anche intrattenuti da un complesso musicale, “Pippo e Niki”, che ha suonato e cantato e fatto ballare gli ospiti.

È stata una giornata che ha celebrato l'importanza del volontariato in un paese complesso come l'Italia, dove molto si regge sull'operato di persone che dedicano parte del loro tempo ad attività di servizio, come ha ricordato un ospite d'eccezione, il consigliere Regionale Davide Nicco, che ha salutato gli astanti rendendosi anche disponibile per servire ai tavoli.

Presenti anche il Sindaco di Candiolo Stefano BOCCARDO ed ovviamente Don Carlo Chiomento, a tratti il vero mattatore della giornata, il quale ha ricordato i passi principali che hanno permesso, fin dal 2004, di poter avere una prima parte di struttura disponibile, grazie all'opera prestata gratuitamente anche da un professionista, sia per la progettazione che per la direzione lavori, l'Ing. Fiorenzo MAINA, anche lui intervenuto nella giornata.

L'evento è stato possibile anche grazie alla preziosa collaborazione della protezione civile presente con il “CB STELLA” di Villastellone (TO) a garantire la sicurezza di tutti. Il Presidente del Lions Club Carignano – Villastellone, William Zardi, è intervenuto per ringraziare i partecipanti e per ricordare i service importanti che sono stati programmati negli anni e che hanno reso questo club particolarmente disponibile per il territorio e per chi ha bisogno di aiuto.

LC CARIGNANO – VILLASTELLONE

La Giornata della Protezione Civile



■ di Diego Lucco – Nadia Mingardo

Venerdì 17 Maggio, il Lions club Carignano – Villastellone ha presenziato presso la manifestazione dedicata alla protezione civile, organizzata dal comune di Villastellone, tramite l'assessorato di riferimento. È stato posizionato un gazebo come tutti gli anni come postazione fissa sia per l'informazione al pubblico circa l'attività in generale dei Lions, sia per dare supporto nel corso della giornata nel servire i bambini delle scuole elementari presenti con le maestre ed in visita istruttiva. La manifestazione si è tenuta in piazza Libertà e ha avuto una durata di circa 4 ore; nel corso dell'iniziativa le autorità del posto, Assessore alla protezione civile, Sindaco del paese e rappresentanti delle associazioni di volontariato che operano sul territorio come il famoso e veterano “CB Stella” hanno fatto visita e ringraziato il nostro club per il service.

Nel corso della stessa mattinata si è proceduto, grazie anche alle maestre che hanno aderito, a promuovere “la raccolta tappi”, ormai tipica e tradizionale iniziativa Lions e con l'occasione siamo riusciti a raccogliere una discreta quantità dai cittadini che li hanno donati.

Il nostro club partecipa ogni anno a queste manifestazioni per dimostrare il legame con il territorio e la collaborazione con il volontariato a tutto tondo. Siamo convinti che valorizzare l'opera degli altri costituisca un valore aggiunto per la nostra immagine e per il riconoscimento che gli altri avranno per la nostra attività.



LC SANREMO UFFICIALI D'ITALIA – ALPI
MARITTIME

Corsa non competitiva a Ventimiglia

Un evento di solidarietà e impegno

■ di Salvatore Marino

Il Liceo Aprosio di Ventimiglia ha organizzato una manifestazione di corsa non competitiva, che ha visto la partecipazione di oltre 150 concorrenti di tutte le età. Organizzato con il sostegno e la partecipazione attiva del Lions Club Ufficiali d'Italia, l'evento ha dimostrato un forte senso di comunità e solidarietà. L'atmosfera vivace e coinvolgente della giornata ha unito giovani e meno giovani, con un unico obiettivo in mente: sostenere la ricerca sulla fibrosi cistica. La manifestazione era patrocinata dai comuni di Ventimiglia, Vallecrosia, Camproso, Bordighera e dal Consolato Onorario Francese. Il tracciato della corsa ha attraversato i lungomari dei diversi comuni coinvolti che hanno fornito l'assistenza durante il percorso. L'energia positiva e l'entusiasmo palpabile hanno reso l'evento un'esperienza indimenticabile per tutti coloro che vi hanno preso parte. Inoltre, la presenza e il sostegno del Lions Club Ufficiali d'Italia ha dato un ulteriore impulso alla causa, dimostrando l'importanza di collaborazioni tra enti pubblici e organizzazioni non-profit per affrontare sfide sociali e sanitarie. I fondi raccolti durante la corsa non competitiva sono stati devoluti interamente alla fondazione per la ricerca sulla fibrosi cistica, che svolge un ruolo vitale nel finanziare progetti di ricerca e supportare le persone colpite da questa malattia genetica debilitante come ha spiegato, durante la premiazione, Miriam Colombo la più giovane nel nostro Paese alla quale il Presidente della Repubblica ha conferito il titolo di Cavaliere. L'evento non è stato solo un successo dal punto di vista della raccolta fondi, ma ha anche rappresentato un momento di unità e solidarietà per la comunità locale e oltre. Guardando al futuro, ci auguriamo che manifestazioni come questa possano continuare a ispirare azioni positive e cambiamenti significativi nella nostra società.

LC SANREMO UFFICIALI D'ITALIA – ALPI
MARITTIME

Una giornata in convento

■ di Sergio Pallanca

Un bel sole primaverile ha allietato la “Giornata in Convento” organizzata dal Lions Club Ufficiali d'Italia-Alpi Marittime. Una giornata particolare svoltasi Sabato 20 Aprile nel Convento Domenicano di Taggia, IM, con lo scopo di dare un contributo al Convento Domenicano di Taggia risalente al 1470 per le continue esigenze dello stesso e dove si è voluta ricreare l'atmosfera di una giornata di meditazione, studio, lettura in un luogo sacro. I Soci Lions e gli accompagnatori hanno potuto seguire in mattinata una visita guidata alle pregevoli opere di Ludovico Brea e di Giovanni Canavesio a cura di Don Luca Salacca e della Prof.ssa Maria Cristina Parodi, al mezzodì, in refettorio, accompagnati dal soave suono dell'arpa di Claudia Murachelli un semplice pranzo con la condivisione del cibo portato da ognuno dei partecipanti. Al termine Marco Silvano Corradi ha intrattenuto i presenti con giochi di società. Per la “ricreazione” pausa nel chiostro con letture di poesie a cura di Graziella Tufo e poi il XXXIII Canto della Divina Commedia con un eccelso Gioacchino Logico nelle vesti di un pellegrino. Sergio Pallanca Socio Lions Ufficiali d'Italia ha fornito cenni sulla storia, architettura, funzioni pratiche e significati simbolici del chiostro. Gli organizzatori e i partecipanti ringraziano vivamente Don Luca per la disponibilità e la collaborazione offerti.



LC ARMA E TAGGIA, SANREMO HOST, SANREMO MATUZIA, SANREMO UFFICIALI D'ITALIA, VENTIMIGLIA

Convegno sul Tema di studio nazionale Salviamo le Api e la Biodiversità



■ di Salvatore Marino

Il convegno si è tenuto presso il Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo venerdì 31.05.2024 registrando il completo e l'interesse degli intervenuti. I relatori del convegno hanno trattato il tema sotto molteplici aspetti e in particolare il Prof. Patrizio Michelis, Esperto di agricoltura e apicoltura biologica e biodinamica, intervenuto su 'Le api in relazione ai 4 elementi - Il Super Organismo Alveare: le 3 caste - Conduzione degli alveari seguendo il ritmo della natura, la Dott.ssa Elena Molinelli, Apicoltrice, Docente dell'Albo Nazionale Assaggiatori Miele,

su 'La 'biodiversità' dei mieli - i millemieli', Fabrizio Zagni, Apicoltore di Airole e Tecnico Apistico, intervenuto su 'La biodiversità nelle api - L'ape nera del Ponente Ligure (Presidio Slow Food). Progetto del laboratorio didattico-inclusivo per la lavorazione della cera d'api nera di Airole' e Emanuele Frattarola, Operatore Volontario dei Rangers d'Italia, intervenuto sul tema 'La vespa velutina e la lotta contro la 'biodiversità invasiva'. I Rangers d'Italia Liguria, "Nucleo di Imperia", dal 2016 al 2019, hanno collaborato con la protezione civile di Ospedaletti al progetto Life Stop Vespa. Alla conclusione di questo progetto europeo, che mirava al controllo e all'eliminazione dei nidi di Vespa Velutina, i Rangers d'Italia e altre squadre provinciali abilitate hanno ricevuto un attestato di merito per il lavoro svolto contro questo temibile insetto, una delle principali cause della diminuzione del numero di api. Nel corso degli anni, avendo spesso reperito sciami di api, sono diventati apicoltori amatoriali per contribuire alla salvaguardia e alla riproduzione delle api nel nostro territorio. L'ing. Mauro Rutto, apicoltore ormai da 10 Anni, ha presentato il progetto Apiario d'Autore - artisti a SoStegno delle API idea nata sul lago d'Orta nel 2019. Il comitato Organizzatore ha deciso di devolvere l'intero ricavato ai ragazzi dell'Associazione SPES del laboratorio didattico-inclusivo di Airole.

LC SANREMO UFFICIALI D'ITALIA

Educazione sanitaria e d'emergenza nelle scuole

■ di Mauro Evangelista

Mercoledì 27 marzo, il Lions Club Sanremo Ufficiali d'Italia, grazie all'operato dei soci Giacomo Balestra e Mauro Evangelista, Medici Chirurghi, ha organizzato e tenuto una lezione di informazione sanitaria presso il Liceo Aprosio di Ventimiglia. Erano presenti circa 70 ragazzi appartenenti a diverse classi. Gli argomenti proposti hanno riguardato i corretti stili di vita (importanza dell'attività fisica regolare, adeguata alimentazione, gravi rischi per la salute legati al consumo di alcool e tabacco) e nozioni di emergenza sanitaria e primo soccorso (attivazione della catena dell'emergenza, gestione del traumatizzato, tecniche di rianimazione cardio-respiratoria). I ragazzi hanno partecipato con interesse e hanno interagito con diverse domande. L'evento, ideato e proposto dalla Prof. Laura Cristiani, Socia del nostro Club, è inserito nel progetto educativo "Mens Sana in Corpore Sano" che vedrà il proprio compimento nella corsa podistica non competitiva, articolata su percorsi di 5 e 10 Km che si è tenuta domenica 5 maggio con appuntamento presso il Liceo Aprosio di Ventimiglia. We Serve

LC IMPERIA LA TORRE

Donazione bandiere italiane e una copia della Costituzione alle elementari di Dolcedo

■ di Franco Bianchi

E' stata una cerimonia semplice ma commovente quella svoltasi a Dolcedo giovedì 23 maggio: il Lions Club Imperia La Torre ha consegnato bandiere tricolori e la Costituzione italiana a tutti gli alunni delle locali scuole elementari facenti parte dell'Istituto Comprensivo Statale "Tommaso Littardi". Ogni anno il Club imperiese assegna ai ragazzi di un istituto del comprensorio le bandiere tricolori e la Costituzione, simboli dei Valori nazionali. Si tratta di un contributo alla loro educazione civica, che viene realizzato in pieno accordo con le autorità scolastiche. Le maestre di Dolcedo hanno accolto con entusiasmo l'iniziativa, ed i ragazzi sono stati bravissimi,

arricchendo la giornata con alcune canzoni che hanno cantato con grande impegno, suscitando la simpatia di tutti i presenti. Oltre al Governatore incoming del Distretto Lions, Vincenzo Benza, al Presidente del Club La Torre Eros Giromini, con numerosi soci, erano presenti il Sindaco di Dolcedo Giovanni Danio, il vice Angelo Pisani, il parroco don Carmelo, il Comandante dei Vigili Urbani Gianmarco Danio, il maresciallo della locale Stazione dei Carabinieri Stefano Barbieri, la professoressa Silvia Cappa in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo Littardi, ed i labari di numerose associazioni combattentistiche e d'Arma.



LC SANREMO UFFICIALI D'ITALIA - ALPI MARITTIME

Trasporto sanitario CRI

■ di Salvatore Marino

Bordighera 22 Maggio 2024 nella sede del Lions Club Ufficiali d'Italia presso si è tenuto un incontro convegno con il Presidente della Croce Rossa Italiana di Bordighera Vincenzo Palmero per promuovere una iniziativa che favorisce il trasporto sanitario da parte del Comitato CRI. L'iniziativa ha già ricevuto 200 adesioni "Il Comitato della CRI di Bordighera vuole offrire un servizio che

va sempre di più incontro alle persone del territorio e che unisce il diritto alla salute alla solidarietà" – dice Vincenzo Palmero. La proposta, rivolta anche ai residenti nell'immediato entroterra, prevede un abbonamento annuale di 45 euro per ogni nucleo familiare, dando così diritto ad una tessera per il servizio offerto dal Comitato. Questo garantirà alle persone che aderiranno all'iniziativa solidaristica, di ottenere, in caso di ricovero o dimissioni da una struttura

sanitaria, un trasferimento gratuito, in qualsiasi ospedale o residenza sanitaria in Italia. "L'obiettivo è raggiungere 2mila tesserati. Un'iniziativa che siamo sicuri incontrerà l'interesse della popolazione e che si inserisce a pieno titolo nello stretto rapporto tra la CRI e la comunità locale". Il Lions club Ufficiali d'Italia ha intenzione di realizzare un service finalizzato all'acquisto di alcune tessere da donare a famiglie bisognose della zona.

LC SANREMO MATUTIA

Piantiamo gli alberi e ricicliamo Smartphone



■ di Maria Luisa Ballestra

Questi gli obiettivi a costo zero del Tema Nazionale Lions 2023/24 per la salvaguardia dell'ambiente Col Patrocinio del Ministero dell'ambiente affiancati dagli amici della sede centrale di Roma e che il club Sanremo Matutia condivide e per il quale sta rendendosi utile.

Dopo aver avviato una campagna di sensibilizzazione e di raccolta cellulari usati è stato individuato un centro raccolta Amaie Energia ECO PUNTO in via Muccioli presso il quale sono stati consegnati due enormi scatoloni con più di 200 cellulari che verranno riciclati, portati in centri di smistamento, smantellati e recuperati nelle parti ancora utili in quanto ognuno di essi può contenere in quantità minima argento, oro, palladio rame silicio e altri materiali riutilizzabili e il 96% del materiale è recuperabile, ma solo il 15% degli smartphone viene riciclato con una riduzione di CO2 notevole e risparmio energetico.

Così trattando i telefonini e piantando alberi rendiamo più salubre l'aria, contribuendo a migliorare il mondo per noi e per le future generazioni. proprio per incrementare la produzione di ossigeno ed abbassare il tenore di anidride carbonica, i soci del club Matutia nel mese di aprile planteranno avvalendosi della collaborazione delle istituzioni scolastiche, nel Giardino dei Giusti di Coldirodi situato in un'area verde vicino alla Pinacoteca Rambaldi, un albero donato generosamente da un socio del club.

Da studi approfonditi risulta che un albero adulto sia in grado di produrre ogni giorno la quantità di ossigeno necessaria alla vita di tre persone!!per questo motivo i club vengono sollecitati a mettere a dimora alberi per il benessere individuale e per la collettività.

L'obiettivo che ci si propone è l'inizio di un rimboschimento dei centri abitati riducendo con le sopracitate attività la fragilità ambientale.





Camminata nella Valle delle Meraviglie



■ di Salvatore Marino

Il Lions Club Ufficiali d'Italia e' stato incaricato a organizzare una camminata nella valle delle meraviglie, dopo tre sopralluoghi per garantire una escursione nella massima sicurezza finalmente il 25.05.2024 è arrivata la giornata dell'escursione Bellissima giornata in valle delle meraviglie...

Abbiamo da Casterino raggiunto il lago delle rane, incontrando diversi animali selvatici, dal camoscio allo stambecco alle marmotte. La passeggiata ha permesso di raccogliere dei fondi per l'associazione noi4you e donare un anno di assistenza/trasporto con ambulanza CRI fuori provincia a una famiglia.

Grazie a coloro che hanno voluto partecipare del nostro e altri club della provincia e al futuro Governatore Distrettuale Vincenzo Benza che ci ha onorato della sua presenza.

Per finire siamo andati a visitare il museo delle meraviglie nel Comune di Tenda, una splendida e gentile guida ci ha informato sulle incisioni rupestri che esistono nella valle delle meraviglie.



LC VENTIMIGLIA

Infinite miglia Ventimiglia



■ di Roberto Capaccio

Il Lions Club Ventimiglia, con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e dell'ente portuale "Cala del Forte", ha organizzato una passeggiata/corsa non competitiva sui moli del modernissimo porto presso la Marina San Giuseppe di Ventimiglia. L'iniziativa, denominata "Infinite Miglia Ventimiglia," si è svolta nelle giornate di sabato 27 e domenica 28 aprile, ininterrottamente dalle ore 9,30 alle ore 19,00. I partecipanti sono stati complessivamente cinquecento, alcuni per un solo giro di poco più di un chilometro, altri addirittura hanno concluso la maratona o la mezza maratona. L'iscrizione era gratuita ma per ogni "miglia" percorsa dal partecipante, non importa se a passo da passeggio o di corsa, nell'itinerario tra banchine, panfili e fioriti roseti, gli sponsor dell'iniziativa dovevano versare due euro. Era la terza edizione organizzata dal Lions Club Ventimiglia, sempre con scopi benefici. L'intero incasso sarà devoluto quest'anno alla struttura diurna di Arma di Taggia "La Casa di Giz", associazione che si occupa di sostegno ai bambini autistici e ai loro familiari in attività che vengono soprattutto finanziate da service di raccolta fondi dei Lions Club della zona. Più concorrenti partecipavano, più miglia percorrevano e più si riusciva a sostenere l'iniziativa; ebbene complessivamente, sommando i chilometri percorsi da tutti i partecipanti nei due giorni, da Ventimiglia si sarebbe potuta comodamente raggiungere la capitale del Belgio Bruxelles. Il Lions Club Ventimiglia ha voluto anche contribuire offrendo uno screening sulla prevenzione del diabete e, in collaborazione con l'ASL e con il Corso di Laurea di Scienze Infermieristiche dell'Università di Genova sede di Bussana, oltre centocinquanta persone sono state esaminate complessivamente in questi parametri.

LC VENTIMIGLIA E FONDAZIONE
INTERNAZIONALE CITTÀ MURATE LIONS

Il giorno delle mura

■ di Liria Aproso

Nei criteri fondamentali per l'attuazione dei services c'è la sollecitazione a cercare sempre la collaborazione con gli altri enti locali. Anche la FONDAZIONE INTERNAZIONALE CITTÀ MURATE LIONS ha fatto la sua questa spinta alla collaborazione. Nell'occasione del "Giorno delle Mura" organizzato a Ventimiglia il giorno 1 giugno, la Officer Distrettuale e Delegata FICML Liria Aproso ed il suo gruppo di lavoro Mirella Nigro, Fedele Andrea Palmero e Rosa Facchi, hanno coinvolto nell'iniziativa il Comitato Pro Centro Storico di Ventimiglia e soprattutto il suo Presidente Sergio Pallanca che ha fornito una serie di ricerche storiche da lui effettuate nel tempo, ha collaborato nella stesura dell'itinerario culturale vista la sua perfetta conoscenza dei luoghi, si è dato disponibile a fare da guida per un gruppo di visitatori, ha coinvolto alcuni figuranti.

Un grande apprezzamento per la UNITRE Intemelia che ha contribuito alla revisione dei testi, per il socio Roberto Capaccio e don Luca Salacca che si sono prestati come guide degli altri gruppi. L'Istituto Tecnico Fermi-Montale, tramite la docente prof. ssa Cafici ha collaborato con sei studenti che, in costume, hanno recitato parti drammatiche o letto schede storiche.

Un grazie al Sestiere Burgu con il suo Presidente Ramon che per il secondo anno ha fornito i costumi necessari ai ruoli. Hanno poi dato un grande contributo culturale l'Istituto di Studi Liguri che ha aperto il fondo storico della Biblioteca Angelico Aproso ed infine il Parroco don Gerard della Cattedrale che ha messo a disposizione chiese che normalmente sono chiuse al pubblico.

Infine un grosso ringraziamento al Sindaco Flavio Di Muro, all'Assessore Serena Calcopietro che hanno messo a disposizione i siti comunali e segnatamente il Centro Culturale di S. Francesco per la relazione finale e un momento conviviale che ha visto l'offerta per oggettistica il cui ricavato, unito alle contribuzioni volontarie, è stato devoluto alla Banca degli Occhi Lions di Genova. La giornata culturale ha visto la partecipazione di circa 80 persone tra cittadini e turisti.

A conferma che "INSIEME POSSIAMO"



LC LOANO DORIA

Service del tricolore

■ di Laura Inghima

Si è svolto stamattina il Service del Tricolore: incontro per la Costituzione Italiana - organizzato dal Lions Club Loano Doria - all'interno della palestra dell'Istituto Comprensivo Statale Loano-Boissano - plesso "G. Valerga" - di Corso Europa, 26. Riservato agli alunni delle classi quinte ha visto l'avvocato Stefania Poggi - che si ringrazia per la disponibilità - spiegare ai bambini l'importanza della nostra Carta Costituzionale, come apprezzarla, applicarla (usandola al meglio) e come gioirne. Il Club Loano Doria nella persona del suo Presidente Marco Careddu ha donato ad ogni bambino la bandierina italiana - simbolo dei valori dell'Italia - spiegandone il significato dei colori, con riferimenti storici e militari attraverso dei giochi, sottolineandone i punti cardine di legalità, amicizia e libertà, gli stessi valori con cui è stato fondato il Lions Club.



"Alunni attenti ed educatissimi hanno reso ancora più piacevole quella che è stata una bellissima mattinata", le parole del Presidente del Club.

LC LOANO DORIA, ALASSIO BAIA DEL SOLE

"Raduno auto d'epoca... e non solo" Seconda Edizione



■ di Laura Inghima

Grande successo per la seconda edizione del "Raduno auto d'epoca.....e non solo" tenutosi domenica 05 maggio a cura del Lions Club Loano Doria e del Lions Club Alassio Baia del Sole, a favore della Banca degli Occhi Lions "Melvin Jones". Con il Patrocinio del Comune di Loano e del Comune di Alassio i due Club hanno organizzato l'evento partito da Loano e conclusosi ad Alassio con la partecipazione di circa cinquanta auto d'epoca iscritte. Il ricavato dell'intera manifestazione è stato interamente devoluto alla "Fondazione Banca degli occhi Lions Melvin Jones", Associazione senza scopo di lucro, si occupa di ripristinare e preservare la vista, tramite il prelievo, la valutazione, la conservazione e la distribuzione di cornee umane a scopo di trapianto terapeutico, garantendone quindi la qualità e la sicurezza, migliorando la qualità della vita di chi è affetto da patologie corneali che compromettono la visione.

LC LOANO DORIA

La donazione post Covid

Donare per ricevere

■ di Laura Inglima

Venerdì 10 maggio presso la Sala Consiliare de Comune di Loano, si è tenuta la conferenza sullo stato delle donazioni in Liguria, organizzata dal Lions Club Loano Doria con il patrocinio della Regione Liguria, della ASL2 e del Comune di Loano. Alla tavola rotonda si sono confrontati medici e le associazioni che si occupano di donazioni, sullo stato attuale in seguito alla pandemia. Hanno partecipato il Presidente della Banca degli Occhi Melvin Jones Lions la dottoressa Nicoletta Nati, il Dr. Brunello Brunetto consigliere regionale e Presidente della Commissione Sanità regione Liguria, il Dr. Massimiliano Bruno Franco Direttore S.C. medicina Trasfusionale ASL2, la Dr.ssa Elona Koni Dirigente medico del Centro Trasfusionale dell'ospedale Santa Corona, la Dr.ssa Ilaria Giovannelli Dirigente medico Rianimazione ospedale Santa Corona Pietra Ligure, per l'AVIS Daniele Fui e Fabio Mauri, per l'ADMO Liguria Bruno Battistin, per l'ADMO Andrea Mazza. Il confronto che ha destato molto interesse tra il pubblico partecipante, ha trattato temi tecnico scientifici, statistici in particolare della Regione Liguria. Il confronto tra tutte le parti in causa è stato proficuo, ed è servito per trovare anche soluzioni alle problematiche attualmente presenti. Da parte delle associazioni si è ragionato su come sensibilizzare la popolazione per aumentare il numero dei donatori ma anche dei volontari. A detta di tutti i partecipanti, questo vuole essere solo un inizio di un percorso dove allo stesso tavolo siedono operatori sanitari e volontari, per migliorare sempre più le procedure e il numero di donazioni. Si sta pensando già ad un altro incontro, coinvolgendo le scuole e quindi anche i più giovani, per motivarli a fare qualcosa per il prossimo e tutta la comunità, perché donare può salvare e migliorare la vita a chi ne ha bisogno.



LC LOANO DORIA

“Club Sostenitore Gold 2023-2024”

*Centro Italiano Lions
Raccolta Occhiali usati*

■ di Laura Inglima

Grande soddisfazione ed orgoglio per il Lions Club Loano Doria che nel mese di Aprile 2024 ha ricevuto il titolo di “Club Sostenitore Gold 2023-2024” per il Service Internazionale di raccolta “Occhiali usati”. Il prestigioso riconoscimento è stato comunicato dal Presidente del Centro Italiano Lions per Vista ed Occhiali Usati con sede a Chivasso (che è uno dei venti Centri Lions che nel mondo si occupano di raccogliere e trasformare occhiali usati da donare) - Mauro Imbrenda - che ha ufficialmente ringraziato il Club per l'ottimo lavoro svolto, contribuendo a migliorare la qualità di vita di chi si trova in difficoltà. Il Service a cura del Centro Italiano Lions “Raccolta occhiali usati”, costituito vent'anni or sono ha permesso di raccogliere migliaia di occhiali usati in tutta Italia tramite il “Progetto Italia”, di rielaborarli selezionandoli, lavandoli, catalogandoli e spedendoli nei paesi destinatari di tali interventi. Non solo raccolta di occhiali usati, quindi ma destinazione di fondi raccolti tramite diverse iniziative mirati a potenziare il laboratorio che si occupa degli occhiali da trasformare. Gli occhiali usati che i Lions raccolgono in Italia, aiutano DUE milioni di persone.



LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE
"ALBA DOCILIA"

I Lions di Albissola si occupano di prevenzione sanitaria

■ di Mario Mazzini

Il Lions Club Albissola Marina e Albisola Superiore Alba Docilia, anche in questo 2024 nelle giornate del 25 e 26 maggio ha svolto il servizio di prevenzione sanitaria rivolto alla cittadinanza del territorio delle due Albirole e di Sassello.

Il service organizzato come al solito in modo impeccabile dalla socia Dott.ssa Franca Minetti, con la partecipazione attiva di alcuni soci del Club, ha visto l'impiego del Camper messo a disposizione dal Distretto Lions 108Ia3, appositamente attrezzato, per la visita medica preventiva della pressione dell'occhio finalizzata alla diagnosi precoce del glaucoma sabato pomeriggio ad Albissola Marina dall'Oculista Dott. Massimo Barbetta (65 controlli), domenica mattina ad Albisola Superiore dall'Oculista Dott. Emilio Rapetti (83 controlli) e domenica pomeriggio a Sassello dalla socia Oculista Dott.ssa Nadia Grillo (50 controlli).

Nello stesso tempo il nostro socio Dott. Vilder Vanz, esperto audiometrista, ha effettuato il controllato audiometrico a circa 25 persone presso i locali dell'AVIS di Albissola Mare e presso i locali della Associazione "Bella Brezza" di Albisola Superiore.

L'impegno costante dei Lions anche nel campo della prevenzione sanitaria ha permesso ai cittadini di poter usufruire di un servizio gratuito e altamente professionale come sistema ormai consolidato da anni che ha il compito di individuare eventuali patologie come il glaucoma non ancora evidenti.



LC ALBISSOLA MARINA E ALBISOLA SUPERIORE
"ALBA DOCILIA"

Ancora i Lions di Albissola in aiuto ai rifugiati ucraini



■ di Mario Mazzini

È partita da una iniziativa del Lions Club di Albissola Marina e Albisola Superiore "Alba Docilia" a favore di alcune famiglie ucraine rifugiate sul territorio.

Grazie al consistente finanziamento ricevuto dal LCIF (Fondazione Internazionale Lions Clubs), inizialmente sono state sostenute per diversi mesi le famiglie, con fornitura di prodotti sia alimentari che per l'igiene personale e successivamente con la consegna di alcuni elettrodomestici e infine il giorno 8 maggio è avvenuta la distribuzione presso la sede della "Cooperativa Il Faggio" a Savona, che segue queste famiglie, di otto tablet per altrettante famiglie con figli in età scolastica.

La consegna di questi strumenti informatici ai giovani profughi è stata eseguita personalmente dal Presidente del Club Flavio Beltrami, alla presenza del Primo Vice Presidente Enzo Gareri, del PID Roberto Fresia Referente LCIF Leader di Area CAIV-F, del PDG Giovanni Costa Responsabile Distrettuale LCIF, della Presidente di Zona Danila Spirito Referente LCIF di Club e del socio fondatore del Club Antonio Saettono.

La Cooperativa il Faggio, rappresentata dagli operatori e dal Vice Presidente Sara Brizzo, ha organizzato un piccolo rinfresco e l'occasione è stata propizia per l'augurio a questa piccola comunità ucraina lontani dalla propria Patria di poter abbracciare presto i propri cari in una situazione di pace duratura.

DISTRETTO LEO 108la3 AREA 4

Cena con delitto: omicidio fra supereroi, chi ha ucciso Peter Pan?

■ di Stefano Benza e Sara Maddeddu

L'evento è stato organizzato dai club dell'area 4, quindi dai Leo club Diano Marina, Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Il referente dell'area 4 è Stefano Benza, per questo motivo si è voluto organizzare l'evento a Sanremo. (Anche per ragioni di posizione). L'evento è stato una cena con delitto, abbiamo ingaggiato la compagnia teatrale "I matti per Gioco", con il loro spettacolo "omicidio fra supereroi: chi ha ucciso Peter Pan?" Presso il Grand Hotel Londra di Sanremo, sabato 11 maggio. Eravamo circa 40 persone, il ricavato è stato devoluto per l'acquisto di cartelli per il parcheggio auto per disabili "Vuoi il mio posto? Prendi anche la mia disabilità"

lo scopo di tale cartello è stato quello di far capire il disagio che prova un disabile, ogni volta che deve trovare un parcheggio, che però è quasi sempre occupato da chi non dovrebbe. I parcheggi per i disabili sono molto importanti per chi ne ha bisogno perché la loro posizione e la loro dimensione è studiata

per cercare di rendere più praticabili gli spostamenti quotidiani di un diversamente abile e quindi cercare di agevolare il più possibile la normalità che dovrebbe caratterizzare la vita di un invalido. Il coordinatore TOD è Sara Maddeddu, membro del Leo Club Diano Marina. I club sperano che questo evento possa trasformarsi in una prima edizione di quello che potrebbe essere un evento di area annuale, in modo tale da consolidare i rapporti tra i vari club e avere un'opportunità di collaborazione ulteriore per fare service insieme. Volevamo fare un ringraziamento agli sponsor della serata: La tabaccheria Non solo Fumo di Axel Vignotto e il negozio Centro Sport di Elisabetta Segati. Un ringraziamento speciale ai membri dei Lions Club Diano Marina e i membri del Lions Club Imperia Torre e Lions Club Imperia Host per aver partecipato alla serata. Durante la serata in occasione della festa della mamma abbiamo fatto un omaggio ad ogni mamma presente un fiore o un cuore di cioccolato. A chi ha indovinato il colpevole è stata offerta una bottiglia di spumante per festeggiare.





Salone del libro

■ di Andrea Mangiaracina

Dal 9 al 13 Maggio si è tenuto il Salone del Libro di Torino e come ogni anno il Distretto Lions 108 Ia1 è stato presente alla kermesse in qualità di espositore. Grazie alla disponibilità dei soci organizzatori siamo riusciti, come Distretto Leo 108 Ia1, ad avere una l'intera giornata di Domenica a nostra completa disposizione per poter presentare le nostre attività e alcuni dei nostri service di questo anno sociale.

La programmazione è iniziata alle 10 con la prima parte della relazione del Coordinamento TESN, le Coordinatrici Multidistrettuale Veronica Cannucci e Distrettuale Olga Popov hanno avuto due ospiti: l'Avvocato Barbara Allasia, Presidente della sezione Piemonte della Lega Italiana Fibrosi Cistica, e la Pneumologa Barbara Messori.

I relatori hanno parlato del tema della fibrosi cistica esponendo le criticità che questa malattia porta nel paziente e sottolineando l'importanza degli screening in età pediatrica, una diagnosi precoce può aumentare sensibilmente l'aspettativa di vita di chi ne soffre.

Estremamente importante è anche il test genetico per la fibrosi cistica in modo tale da sapere se si è o meno portatore sano, circa 1 individuo su 30 è portatore sano, la probabilità, quindi, di concepire un figlio malato è molto alta.

Dopo il primo intervento, terminato alle 11:30, si è passati al Kairos in cui i nostri soci hanno intrattenuto, sotto la supervisione dei loro genitori, dei bambini facendoli giocare a "Let's Play Different". Il gioco, strutturato come un gioco dell'oca e creato dai Leo italiani, permette ai bambini di immedesimarsi in chi ha una disabilità giocando con i cinque sensi facendone anche diminuire lo stigma.

Alle 14 è cominciato il secondo spazio dedicato al Coordinamento TESN. Ospiti di questo intervento sono stati l'editore Simone Giaconi, la giornalista Francesca Giaconi e Ginevra, testimone e protagonista del libro "Salt Girl" edito da Giaconi. I temi trattati sono sempre stati quelli della fibrosi cistica, questa volta però dal punto di vista di chi ne soffre. Gli intervistati hanno parlato della loro esperienza: Ginevra della sua malattia mentre Simone Giaconi della difficoltà di trattare un tema così delicato in un libro rivolto ai bambini. Dalle 15 alle 16:30 è stato invece il turno del Coordinamento Comunicazione Distrettuale in cui le Coordinatrici Silvia



Muratore e Giulia Pin, con Mattia Ricco sempre alla regia, hanno intervistato la scrittrice e influencer Giorgia Pagliuca, autrice del libro "Salviamo il mondo". Si è parlato di sostenibilità, attualità e Giorgia ha raccontato alcuni interessanti aneddoti sul suo libro, diario di un'ecologista in crisi climatica. L'autrice è infatti un'attivista e una studentessa di scienze gastronomiche, interessata a capire e comprendere l'impatto del cibo nel mondo. Alla fine del dibattito, l'argomento si è spostato sui diritti dei carcerati e delle iniziative a riguardo a cui lei ha partecipato. Giorgia ha infatti chiesto come "rimborso" per la sua partecipazione una donazione all'associazione "Antigone" che di occupa proprio di diritti dei carcerati.

La giornata si è conclusa con il Coordinamento Cancro Infantile. L'intervento, che aveva come relatori la Coordinatrice Multidistrettuale Alessandra D'Ambrosio e Norberto Bernardi, Coordinatore Distrettuale, è cominciato con una relazione sul service di punta del Coordinamento di quest'anno: il "FiabaLeo". "FiabaLeo" è un service iniziato lo scorso anno sociale nel Distretto Ab, una raccolta di fiabe illustrate scritte dai soci rivolte a bambini ricoverati nei reparti di oncologia pediatrica.

Il service quest'anno è stato portato a livello Multidistrettuale ricevendo un notevole successo (con già una ristampa in corso). Il ricavato del service verrà devoluto all'associazione "Una Stanza per un Sorriso" che si occupa di realizzare parrucche di capelli veri per pazienti in chemioterapia. La seconda parte dell'intervento ha visto come ospiti i membri del Segreterio Italiano Studenti di Medicina Giulia Bavastrelli e Tommaso Greco.

Gli ospiti hanno cominciato la loro relazione con una presentazione della loro associazione spiegando di cosa si occupino e quali sia la loro mission: sensibilizzare e istruire le persone riguardo la medicina eliminando il più possibile lo stigma e la paura del medico.

Per supportare i loro obiettivi hanno iniziato il progetto "Ospedale dei Pupazzi" tramite il quale incontrano i bambini

in scuole e parchi con lo scopo di avvicinarli all'ambiente ospedaliero e cercare di togliere già in età prescolare la paura degli ospedali e dei medici.

Dopo 8 ore di programma fitto e praticamente senza pause possiamo ritenerci soddisfatti del lavoro svolto soprattutto grazie al folto pubblico che abbiamo avuto, dai bambini venuti per il Kairos agli adulti interessati agli altri temi. Ringraziamo tutti gli ospiti e tutti i soci che sono passati a salutare o a dare una mano con l'organizzazione.

Un grazie speciale va al Governatore Michele Giannone e a Vincenzo Fiore e ai soci Lions che sono stati con noi tutto il giorno, oltre che quelli precedenti. Saremo sicuramente presenti anche la prossima edizione con l'obiettivo di avere ancora più ospiti e pubblico.

Ci vediamo al Salone del Libro 2025!

DISTRETTO LEO 108Ia1

Leo Day

Domenica 26 maggio 2024 si è tenuta in tutti i distretti italiani la 1' edizione del Leo Day. I soci del Distretto Leo 108 Ia1 si sono riuniti e sono scesi in piazza per far conoscere alla città di Chivasso i service simbolo del Leo Club e del Distretto 108 Ia1. Durante la mattinata i soci hanno distribuito i volantini forniti dal Leo Club Italia presentando, raccontando e mostrando i nostri service, creando così una maggiore rete di conoscenza sul territorio cittadino (e non solo). Il pomeriggio si è svolto, invece, all'insegna del buon umore e dei giochi, i bambini sono stati coinvolti nella scoperta delle disabilità dal nostro bellissimo "Play Different" gigante. Il progetto Kairos ha riscontrato grande successo sia tra i bambini che tra i genitori.





LEO CLUB CASALE MONFERRATO

Cena letteraria

Sabato 13 aprile, presso il Ristorante la Torre di Casale Monferrato, si è tenuta la prima edizione della Cena Letteraria organizzata dal Leo Club Casale Monferrato. La serata si è concentrata sulla scoperta di 3 romanzi, ognuno di un diverso genere letterario, ovvero un romanzo storico, un fantasy e un giallo. Nel costo della serata per ogni partecipante era incluso un libro tra i 3 proposti, che alla fine ognuno poteva scegliere in base al titolo che più lo aveva colpito. Per fare ciò la Dottoressa Manuela Meni ha dialogato con le autrici Perla Giannotti e Maura Maffei e con l'editore di Parallelo 45 edizione Fabrizio Filios, in modo tale che ogni titolo fosse presentato a dovere. Il ricavato della serata, pari a 2000€, è stato interamente devoluto al Service di Zona Lions della Zona A del Distretto 108 IA2, volto alla donazione di borse di studio per i ragazzi meritevoli dell'ultimo anno delle superiori di Casale e Valenza. Il Service



è stato studiato con il duplice scopo di aiutare gli studenti e di avvicinare questi ultimi ai Leo e ai Lions per sviluppare il loro interesse verso gli scopi degli stessi.

LEO CLUB 108Ia3

Panchina Lilla per la sensibilizzazione dei "Disturbi del Comportamento Alimentare"

Domenica 2 giugno 2024, nel corso delle celebrazioni della "Festa della Repubblica", il Distretto Leo 108 Ia3 in collaborazione con il Leo Club Mondovì Monregalese, hanno inaugurato, presso il Polo Culturale delle Orfane di Mondovì Piazza, la "Panchina Lilla" per sensibilizzare sul tema dei Disturbi del

Comportamento Alimentare. Il 2 giugno non è una data scelta a caso, si tratta appunto della Giornata Internazionale dei Disturbi del Comportamento Alimentare, ed è proprio per questo che l'amministrazione comunale, nella figura del Sindaco Luca Robaldo, hanno deciso di proporla per questo importante service

di sensibilizzazione. All'inaugurazione hanno, altresì, partecipato: l'assessore alla salute della Regione Piemonte Icardi, Lo psicoterapeuta del centro "Villa Giulietta" Ivan Manzone, Monica Sciolla, in rappresentanza dell'associazione il "Bucaneve", la giunta comunale e alcuni soci del Lions Club Mondovì Monregalese. A conclusione del service, nella giornata di sabato 22 giugno 2024, è stata consegnata, al Comune di Mondovì, la targa con inciso il numero verde per i Disturbi Alimentari, che verrà affissa sulla panchina stessa. Il Distretto Leo 108 Ia3 e il Leo Club Mondovì Monregalese ci tengono a ringraziare la Città di Mondovì, nelle figure del Sindaco e del Vicesindaco, per il sostegno e l'aiuto nella realizzazione di questo progetto così importante.



LEO CLUB CASALE MONFERRATO

“Un ruggito per la ricerca” e “Cena dei Cuochi”



Anche quest'anno si è avviato con un grande successo il service “Un ruggito per la ricerca”, che il Lions Club Casale dei Marchesi di Monferrato e il Leo Club Casale Monferrato tradizionalmente svolgono a supporto della salute ed in particolare per sostenere la cura dei malati di mesotelioma e la ricerca nel medesimo ambito. Quest'anno il service si è ulteriormente articolato con una giornata, svoltasi domenica 2 giugno, dedicata agli screening del diabete e dei tumori testa-collo, e ciò grazie al Past President del Lions Club Casale dei Marchesi del Monferrato dott. Antonello Berni, che ha messo la sua professionalità a disposizione di decine di persone che si sono sottoposte ai controlli offerti, ai giovani del Club Leo, che hanno aiutato nell'organizzazione, alle associazioni Confesercenti e Botteghe Storiche, nelle persone di Laura Mara e Franca Savino che hanno inserito l'evento nell'organigramma del tradizionale mercatino “C'era una volta” e fornito i gazebo, alla Misericordia di Casale Monferrato e alla Croce

Rossa Italiana, che hanno fornito ambulanze e laboratori mobili utilizzati per lo svolgimento degli screening. In occasione del service è stata anche effettuata da parte del Leo Club Casale la raccolta di occhiali usati per l'Area Vista ed è stato consegnato alla Presidente della Misericordia l'assegno di 1000€ a completamento del Service a loro dedicato svolto in occasione dell'annuale “Cena con Delitto”, tenutasi lo scorso 28 ottobre. Il service è poi proseguito nella serata del 3 giugno con lo svolgimento della “Cena dei cuochi”. Quest'anno per la prima volta l'evento è stato organizzato con l'aiuto del Lions Club Casale Host, presso i locali messi a disposizione, come sempre, dalla Società Canottieri, in cui i cuochi Andrea Soffientino, Marco Marengo, Daniele Gaietta, Franco Dessimone ed Emanuele Monzeglio hanno deliziato i palati dei partecipanti durante la tradizionale cena finalizzata a raccogliere fondi per le associazioni VITAS e Pulmino Amico, e per la Fondazione Buzzi, le prime impegnate nel trattamento e nel

trasporto dei malati di mesotelioma, e l'ultima nel finanziamento della ricerca per il trattamento farmacologico del tumore. La cena si è poi conclusa con l'intervento magistrale del prof. Magnanensi dell'Università degli studi di Torino, sul tema “Il conflitto e la gestione dei conflitti. Quest'anno il risultato della serata ha segnato un vero e proprio record per la manifestazione, con una raccolta, al lordo delle spese, di 8.600,00 Euro, cui si aggiungeranno i ricavi della tradizionale vendita benefica di oggetti d'antiquariato che il socio del Lions Club Casale dei Marchesi del Monferrato Gian Marco Savio organizzerà il prossimo settembre. I presidenti dei tre club hanno espresso grandissima soddisfazione per il risultato straordinario di quest'anno e per l'ampiamiento del service, osservando come l'azione sinergica dei tre club congiunti abbia portato ad un risultato importantissimo per aiutare chi lotta contro il male che affligge la nostra città.



LEO CLUB 108Ia3 AREA 1

“LE BAL MASQUÉ, The Black and White Party”

Raccolta fondi per l’Ospedale Civili di Saluzzo



■ di **Miriam Revelli e Sara Maddeddu**

I Leo Club Busca Cuneo e Valli, Saluzzo e Savigliano, del Pinerolese, Fossano e Provincia Granda, Carmagnola e Mondovì Monregalese sono lieti di annunciare “Le Bal Masqué, The Black and White Party”, una serata di beneficenza e spettacolo che si è tenuta ieri, mercoledì 29 maggio presso il Castello Rosso di Costigliole Saluzzo, dalle 20:00 in avanti. Ha partecipato un cospicuo numero di persone a questo evento, le quali, con le loro offerte, ci hanno aiutato a portare a termine questo importante service. Gli ospiti sono stati invitati a unirsi a noi per una notte di eleganza e divertimento, il tutto per una grande causa. Il

ricavato dell’evento sarà devoluto all’Ospedale Civile di Saluzzo per sostenere il loro importante lavoro a favore della comunità, donando loro presidi medici: un lettino motorizzato, se non addirittura due, per i pazienti malati di Alzheimer. La serata è iniziata alle ore 20 con una ricca apericena, preparando il terreno per una notte da ricordare, con intermezzi di una performer di led. Dalle 21:30 in poi, il dj set ha mantenuto alta l’energia, preceduto da una ricca estrazione premi, donati da alcuni sponsor. Sono intervenuti durante la serata i diversi ospiti, tra i quali il Governatore del Distretto Lions Oscar Bielli, il dottore dell’Ospedale Civile di Saluzzo e la Presidente del Distretto Leo 108 Ia3. Ringraziamo i Lions Club che hanno aderito a questa causa: Lions Club Busca e Valli, Lions Club Cuneo, Lions Club Borgo San Dalmazzo, Lions Club Mondovì Monregalese, Lions Club Saluzzo Savigliano, Lions Club Fossano e Provincia Granda e i loro rispettivi presidenti. Ringraziamo gli sponsor che ci hanno sostenuto: Scassa Abbigliamento, SDB Centro Estetico, Granda Zuccheri, Torrefazione Ca`è Excelsior Busca, Studio Tecnico Cravero&Bonetto, Pani Cuneo, Eatly Pinerolo, Torii Ristorante Giapponese, PubliEco, ViminBox, Sara Assicurazioni Agenzia di Cuneo, La Palla Giocattoli, Cristiano Porelli Foto&Grafica e Dj Hardlej. Un generoso ringraziamento ai due main sponsor: Filippo Lerda Consulente Finanziario Mediobanca Premier e Claudio Revelli Consulente Finanziario.

LEO CLUB CASALE MONFERRATO

Vendita Azalee per la Ricerca

Domenica 12 maggio, in occasione della festa della mamma, il Leo Club Casale Monferrato ha collaborato con il Soroptimist di Casale Monferrato, in particolare nella figura della Presidente Cristina Bonzano, per l’organizzazione della vendita delle Azalee per la Ricerca dell’Airc. L’acquisto delle Azalee per la Ricerca risulta essere un gesto semplice anche se fondamentale per contribuire a sostenere i ricercatori impegnati a trovare diagnosi sempre più precoci e terapie più efficaci per i tumori che colpiscono le donne. Le due associazioni hanno allestito due postazioni di vendita in centro a Casale, una in Piazza Mazzini e una in Piazza Castello, davanti al Teatro Municipale, oltre a numerosi gazebo posti anche nelle piazze dei paesi limitrofi

a Casale. Grazie allo sforzo e all’impegno di tutti i volontari coinvolti è stato possibile vendere 1.500 piante, esaurite nella sola mattinata.



LEO CLUB 1081a3 AREA 3

Padeleo

■ di Lisa Simone e Sara Maddeddu

Torneo di padel in data 20 aprile 2024, partecipanti in presenza i 3 Leo club Alassio, Loano e Valli Ingaune, però organizzato da tutta l'area 3.

Come ospiti esterni al torneo c'era il primario di ostetricia, invece all'inaugurazione della stanza il sindaco di Savona, il direttore dell'asl e tutto il personale medico dell'ospedale.

La donazione è stata di 1017€ con il quale abbiamo comprato mobili, un televisore, poltroncine, dei libri e un giardinetto zen. Con questo materiale abbiamo contribuito all'arredamento della stanza Mariposa del reparto di ostetricia dell'ospedale di Savona, un luogo dedicato al briefing mattutino dei medici e infermieri e al relax del personale ospedaliero e delle pazienti oncologiche.

Il progetto Mariposa è stato sviluppato nella Struttura Complessa Ginecologia e Ostetricia diretta dal dott. Eugenio Oreste Volpi presso il reparto dell'Ospedale San Paolo di Savona.

Una brillante idea di ristrutturazione della stanza del reparto di Ginecologia, che nasce dalla volontà di creare un luogo piacevole e funzionale, per le pazienti ma anche per i familiari e il personale del reparto.

Una stanza accogliente e rilassante con caratteristiche polifunzionali, che rappresenta un importante contributo per il reparto e consente di migliorare la percezione di benessere e comfort.

La stanza Mariposa è un luogo di respiro per le pazienti e di incontro e riunione per medici, ostetriche ed infermieri.

Il nome si ispira all'idea di leggerezza della farfalla, 'Mariposa' in lingua spagnola, che simboleggia molti aspetti positivi come la rinascita, la trasformazione, il colore, la bellezza, la meraviglia del poter volare, cosa che la farfalla riesce a fare dopo aver attraversato un lungo processo metamorfico di crescita e di cambiamento.

I cambiamenti fisici e spirituali sono processi molto difficili e spesso anche molto dolorosi, ma è così, abbracciando i dolori della nostra crescita, che la nostra anima può volare libera e leggera.

Oltre a ringraziare tutti i club, un grazie anche all'Asl2, al dott. Volpi e alla dott.ssa Sara Capella, interior design, che ha curato la progettazione, gli esecutivi e l'allestimento.



Il decor del locale inoltre include vari elementi, in particolare le illustrazioni di Enrica Mannari, (che gentilmente ne ha concesso l'utilizzo) e opere d'arte che saranno prossimamente realizzate dagli studenti degli Istituti Superiori di Secondo Grado (Artistico e Grafica) della provincia di Savona che aderiranno all'iniziativa per allestire alcuni spazi del reparto.



Progetto Italia

In Italia **2 milioni** di persone hanno bisogno degli occhiali che il Lions raccoglie.

Il Service "Progetto Italia" è a disposizione di ogni Lions Club ed è nato per fornire occhiali gratuitamente, e nelle tipologie richieste, direttamente a: istituzioni, enti, strutture, associazioni, nonché famiglie bisognose che i Club hanno individuato sui loro territori, o che ne abbiano fatto richiesta.

Attualmente oltre il **41%** della popolazione (pari a **24.500.000 persone**) fa uso di lenti, di cui il **7,5%** vive in assoluta povertà*.

Tutte queste persone possono avere difficoltà a procurarsi gli occhiali di cui necessitano, soprattutto i bambini, gli anziani e i tanti rifugiati, ... sono oltre **2.000.000**.

*dati ISTAT



Lions
Raccolta
occhiali usati